



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PIRH01000D

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto si presenta come punto di riferimento di un vasto bacino d'utenza che comprende oltre alla Provincia di Pisa anche porzioni di quelle di Lucca e Livorno. Il suo territorio ha una antica tradizione turistica per quanto riguarda sia le città d'arte, sia i centri balneari e termali. A partire dagli ultimi decenni del secolo scorso l'economia, tradizionalmente legata al primario e al secondario, ha avuto un sensibile sviluppo nel settore terziario e terziario avanzato. In tale contesto si inserisce il nostro Istituto che si caratterizza per la presenza di un elevato numero di studenti di estrazione culturale ed economica mediamente bassa. Rilevante risulta anche la presenza di alunni stranieri, compresi un certo numero di alunni di etnia ROM. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta caratteristiche eterogenee dal punto di vista linguistico, culturale, religioso ed educativo. La preparazione scolastica iniziale è generalmente carente ed inferiore alla media provinciale. Gli alunni spesso, per difficoltà economiche, non dispongono degli strumenti didattici essenziali. Particolari difficoltà presentano gli alunni stranieri che risiedono in Italia da 0-4 anni dimostrate con l'elevate percentuali di non ammessi alla classe successiva. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-basso, mentre gli studenti i cui genitori risultano entrambi disoccupati, e in generale le cui famiglie risultano economicamente svantaggiate sono una percentuale molto più elevata rispetto ai valori di riferimento. Il rapporto studenti - insegnante è inferiore rispetto alla media regionale e risulta non del tutto adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio pisano ha una antica tradizione turistica per quanto riguarda le città d'arte, ma anche in relazione ai centri balneari e termali. L'economia dell'area pisana è prevalentemente legata al settore terziario e del terziario avanzato. L'economia pisana in particolare è fortemente influenzata dalla presenza di tre prestigiose Università, dal CNR, dall'Ospedale Cisanello, dall'Aeroporto Galilei, che negli ultimi anni ha registrato un'enorme sviluppo, il Polo tecnologico di Navacchio, numerosi istituti bancari e un numero elevato piccole e medie imprese commerciali, artigianali e industriali. A livello provinciale le zone più industrializzate sono la Valdera, con la Piaggio a Pontedera, ed il Valdarno pisano, con il distretto conciario di Santa Croce sull'Arno. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Pisa è più basso rispetto alla media regionale e risulta la città della Toscana con un più basso tasso di disoccupazione. L'incidenza degli stranieri complessivamente nella provincia di Pisa è del 9,7%, attestandosi nella media nazionale. Nel nostro istituto tuttavia gli studenti stranieri rappresentano oltre il 20%. Si evidenziano come opportunità la collaborazione con un gran numero di imprese del settore ristorativo, con le principali associazioni di categoria e con i principali enti ed istituzioni locali.

VINCOLI

La presenza di stranieri è di circa 21% di oltre 15 nazionalità, principalmente albanese, Rumena, filippina marocchina, cinese. La popolazione pisana autoctona, invece, continua ad assottigliarsi, sia per la bassa concentrazione delle nascite, che per la «fuga» verso i comuni limitrofi. Dato sconcertante della comunità pisana è l'età media: è la più vecchia e continua ad invecchiare: più di un quarto della popolazione ha più di 70 anni. La maggior parte della forza lavorativa è occupata nel settore terziario (credito, commercio, trasporti, turismo, ecc.). L'industria, specialmente quella manifatturiera, si fonda su alcune importanti attività: la meccanica (con la Piaggio dal 1917 e la cantieristica navale) e il vetro (Saint-Gobain dal 1889), mentre è definitivamente scomparsa la produzione della ceramica (Sintergres, subentrata alla Richard Ginori). Oltre a queste grandi aziende, prosperano varie medie e piccole imprese fra cui quelle tradizionali, produttrici di calzature, mobili, tessuti e abbigliamento, pelletterie, fiammiferi, e quelle più moderne, come quelle

dedicate alla farmaceutica o all'imbottigliamento di acqua minerale (Uliveto). Anche l'università, l'ospedale ed i centri di ricerca influiscono molto sull'occupazione cittadina.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto ha due sedi. La sede principale è dotata di 5 laboratori informatici con attrezzature aggiornate, 2 laboratori linguistici, 1 Laboratorio di scienze, 2 laboratori di accoglienza turistica e 4 laboratori professionali rispettivamente di Cucina e Sala. Dei quattro laboratori di cucina, 2 si evidenziano per la dotazione di attrezzature di particolare pregio. La scuola ha 35 LIM, 1 laboratorio mobile e aule e spazi alternativi per l'apprendimento, quest'ultimi due finanziati dal Programma Operativo Nazionale (PON FESR-FSE). Grazie a un altro progetto PON FESR, l'istituto è completamente coperto dalla rete LAN-WiFi che consente a tutti i PC, Portatili e altri device presenti a scuola di collegarsi a Internet. Le risorse economiche e finanziarie a disposizione della scuola provengono essenzialmente dal MIUR, dalla Regione Toscana, attraverso il finanziamento dei percorsi leFP, e dai PON Programma Operativo Nazionale. Altri finanziamenti provengono dalla vendita di panini all'interno della scuola, dal Bar dell'istituto e dai ricavi di banchetti commissionati dagli enti esterni con cui la scuola collabora. Occorre infine evidenziare che, grazie alla decisa volontà del Dirigente Scolastico che ha perseguito con caparbiazza l'obiettivo di rendere definitivo l'utilizzo del registro elettronico, nell'a.s. 2015/2016 tutte le classi sono state dotate di PC desktop e notebook per consentire l'agevole utilizzo del registro elettronico. L'Istituto è facilmente raggiungibile.

VINCOLI

La scuola ha solo parzialmente ottenuto le certificazioni relative alle norme sulla sicurezza e per l'adeguamento della struttura per il superamento delle barriere architettoniche e della sicurezza degli edifici. Il Nostro Istituto pur presentando un numero maggiore di alunni portatori di handicap rispetto alle altre scuole della provincia, risulta tra il 35% delle scuole che invece ha solo parzialmente risolto e adeguato le strutture. La distanza tra le due sedi della scuola rende difficoltoso lo spostamento durante la mattina per lo svolgimento delle lezioni. I laboratori presenti in numero adeguato rispetto alle esigenze ad oggi presentate, non sarebbero sufficienti nella prospettiva di un potenziale ampliamento dell'utenza. Migliorata, rispetto agli anni passati, la presenza di attrezzature e di strumenti informatici all'interno delle classi, la cui diffusione permette l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. La biblioteca non è informatizzata, manca un chiaro indice dei testi presenti, non è opportunamente promossa la diffusione all'interno della scuola dei giornali e/o riviste di settore. I fondi a disposizione della scuola provenienti dal MIUR sono sempre più scarsi (anche se nell'ultimo biennio c'è stato un incremento di risorse a favore di alcune voci) e non riescono a coprire i fabbisogni, in particolare per quanto riguarda il finanziamento delle attività di recupero. Del tutto assenti i finanziamenti provenienti dal privato.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale docente dell'istituto è formato da 204 insegnanti, di cui il 66,77% è con contratto a T.I e il 33,3% con contratto a T.D. Nell'ultimo biennio il numero di docenti in servizio presso l'istituto è aumentato sensibilmente, passando da 155 unità a 204 unità. In merito agli anni di servizio dei docenti nella scuola, cioè alla "stabilità", la tendenza è in linea con valori di riferimento. Si rileva un'elevata professionalità dei docenti: molti docenti infatti possiedono due o più abilitazioni all'insegnamento, è titolare di dottorato di ricerca, master, diploma di perfezionamento, di pubblicazioni di libri, anche di libri testo. Numerosi sono anche i docenti con certificazioni linguistiche e informatiche. Il Dirigente Scolastico ha un'esperienza professionale di oltre 5 anni.

VINCOLI

La percentuale di docenti di ruolo è del 66,77% di cui il 34% di età superiore ai 55 anni, in diminuzione rispetto agli anni passati. I docenti di sostegno risultano di numero inferiore rispetto al fabbisogno dell'Istituto. Ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione. Si rileva una certa resistenza da parte di molti docenti in merito all'uso del digitale. Il 33,3% dei docenti presenti nella scuola ha un contratto a tempo determinato il cui rinnovo è incerto. Si registra in quest'anno scolastico un aumento dei docenti a T.D. e, di conseguenza, una diminuzione di quelli a T.I. Una

tale situazione limita di fatto l'azione didattica dei consigli di classe la cui composizione cambia annualmente. La formazione e l'autoformazione non è generalmente continua, ma grazie alla predisposizione del piano di formazione, adottato due anni fa e integrato in quest'anno scolastico l'ottanta per cento circa dei docenti ha seguito almeno un corso di formazione/aggiornamento di oltre 25 ore.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei risultati negativi del primo biennio.

Traguardo

Nei prossimi anni ridurre ogni anno di un 10% i tassi abbandono / risultati negativi delle classi prime e di un 5% delle classi seconde.

Attività svolte

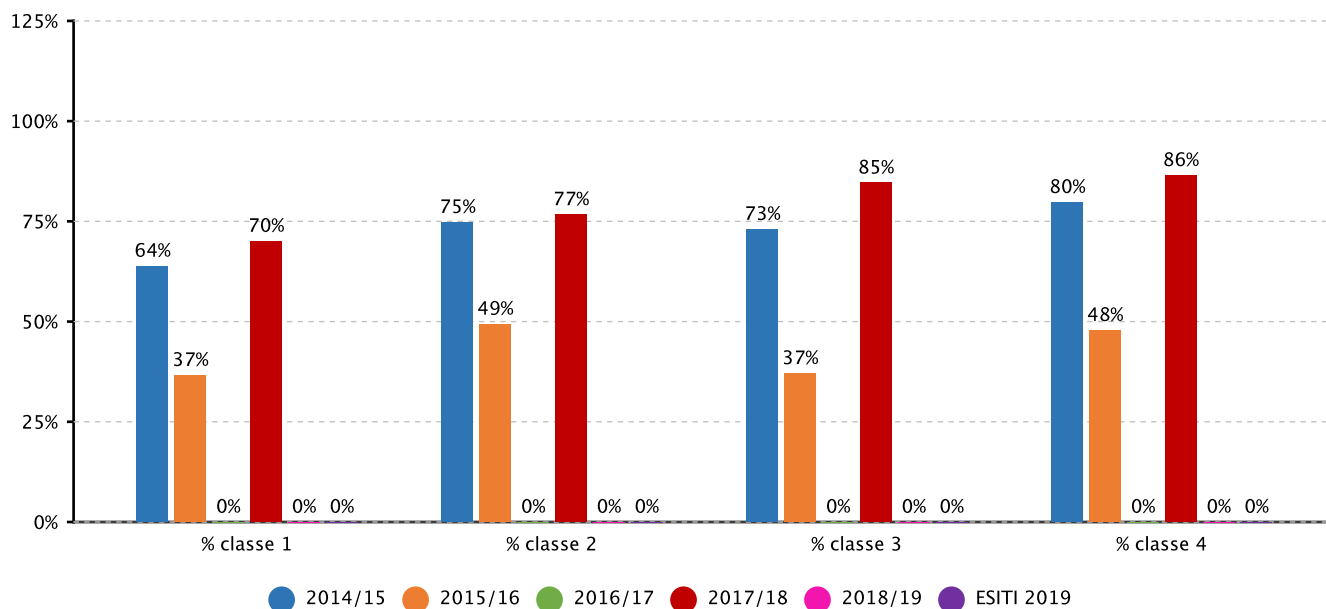
Attività di sensibilizzazione finalizzata ad una maggiore attenzione nei consigli di classe alle valutazioni dei risultati di apprendimento degli studenti, in modo da favorire omogeneità di valutazione nei consigli di classe.

Risultati

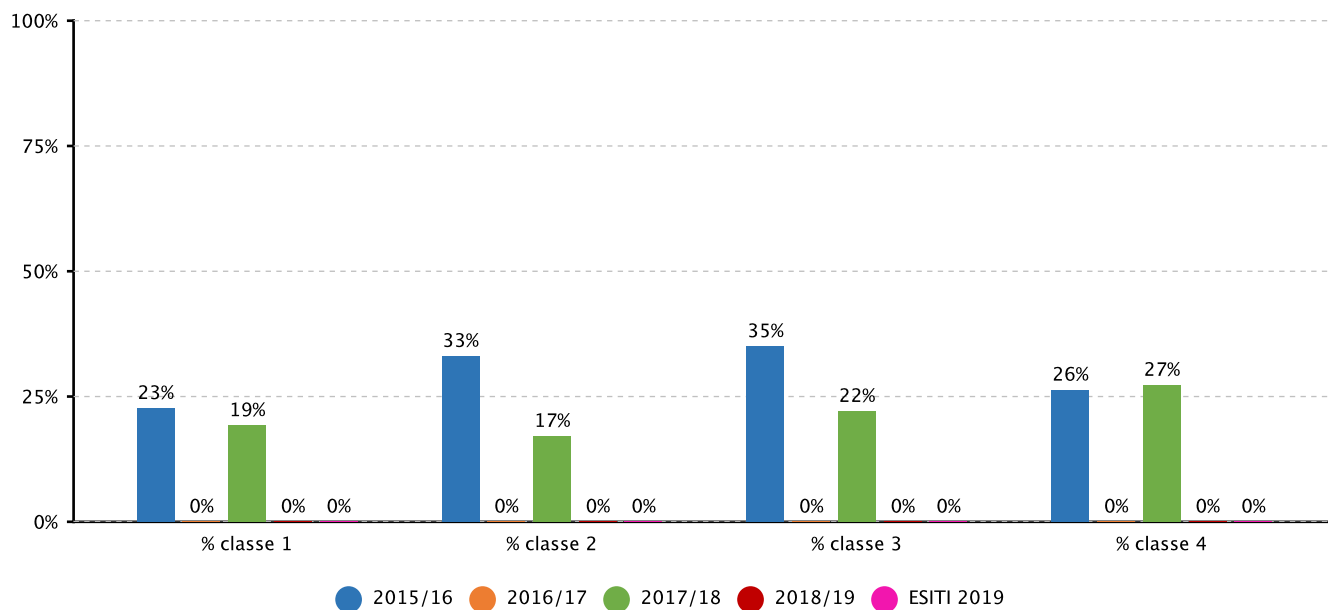
Aumento degli ammessi alla classe successiva e diminuzione degli alunni con giudizio sospeso.

Evidenze

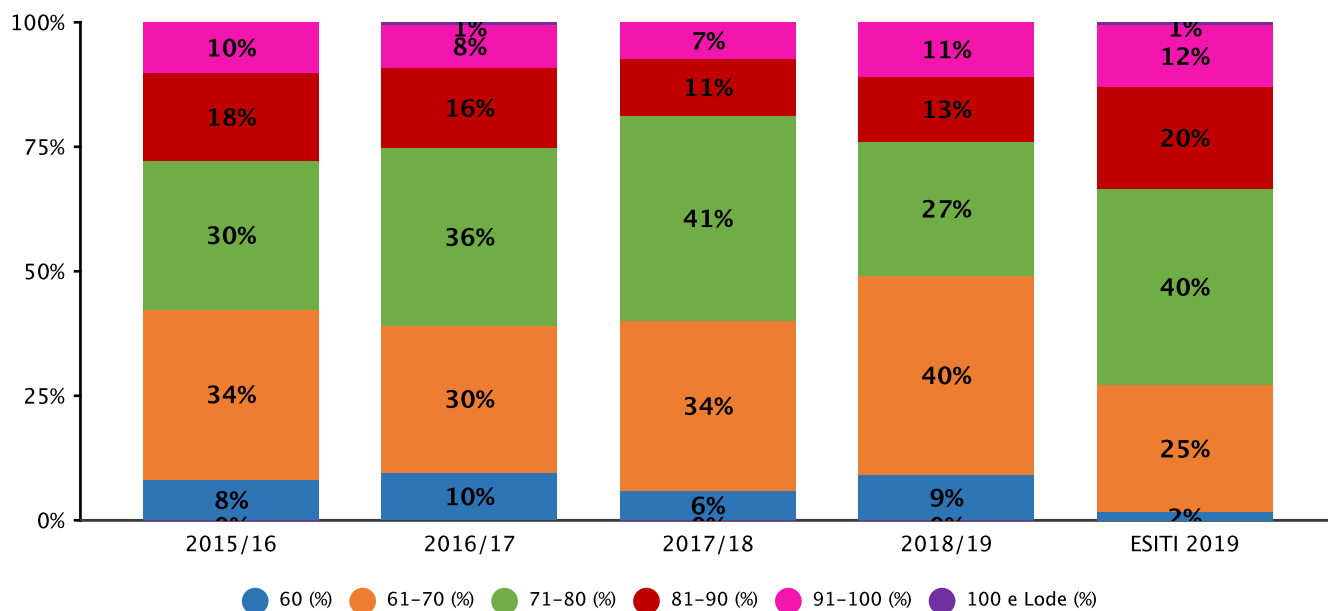
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



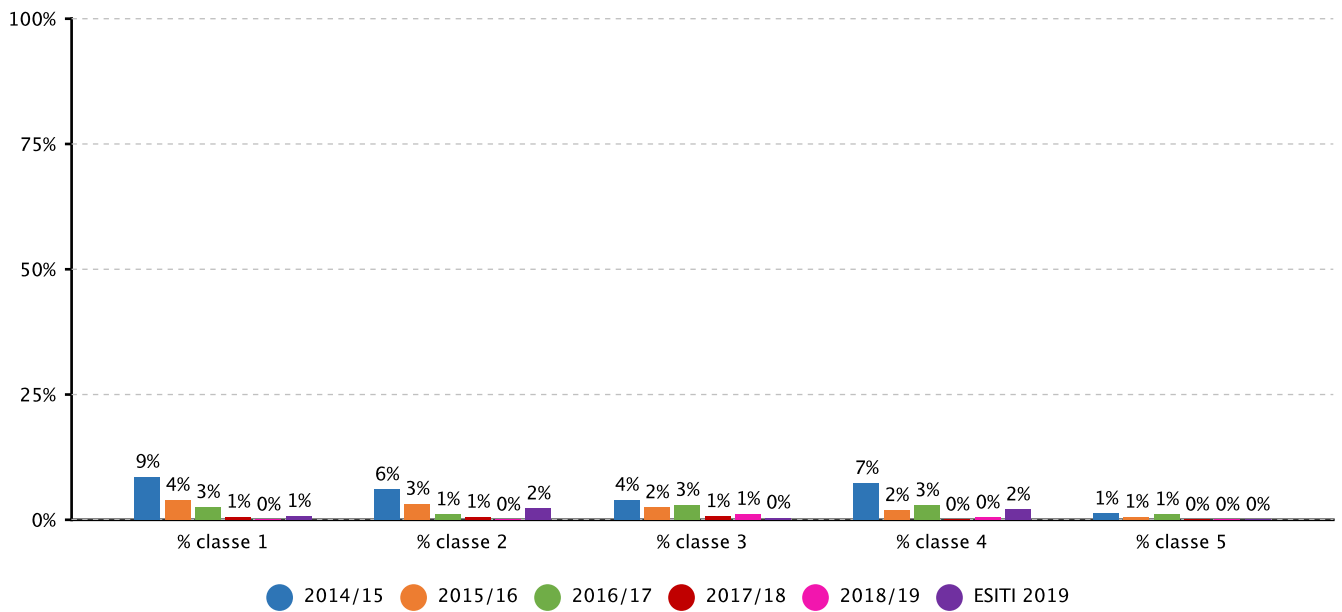
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



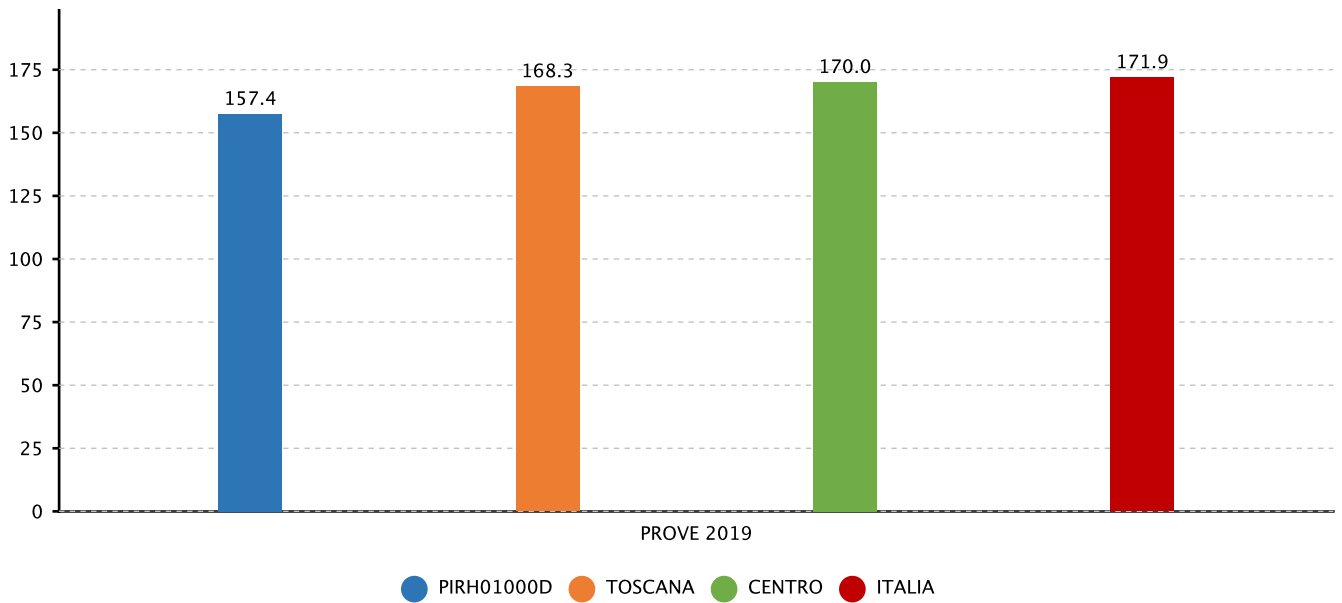
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



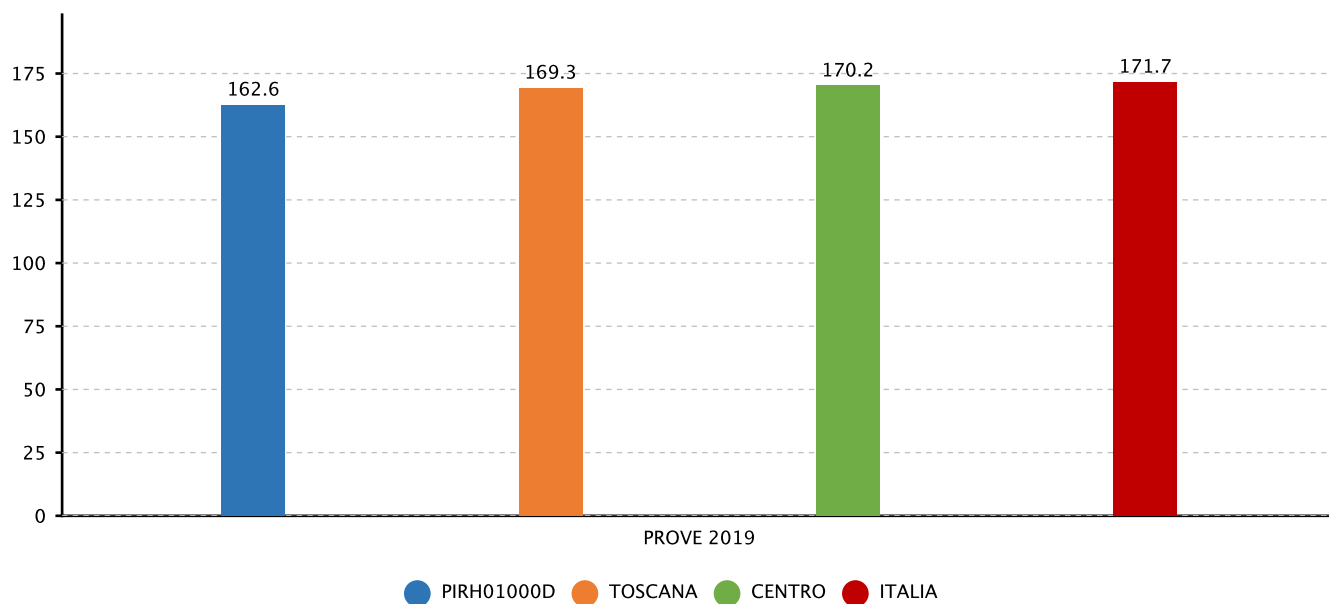
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



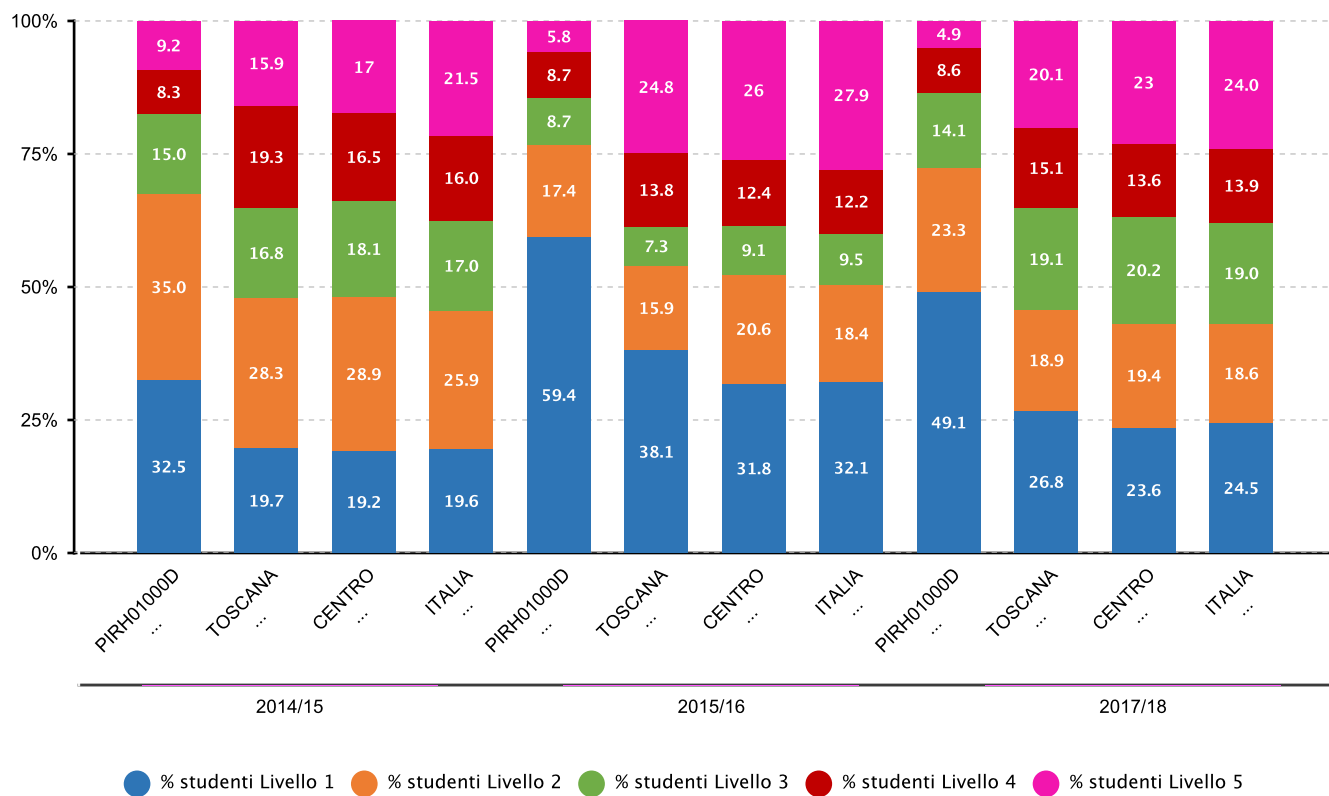
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



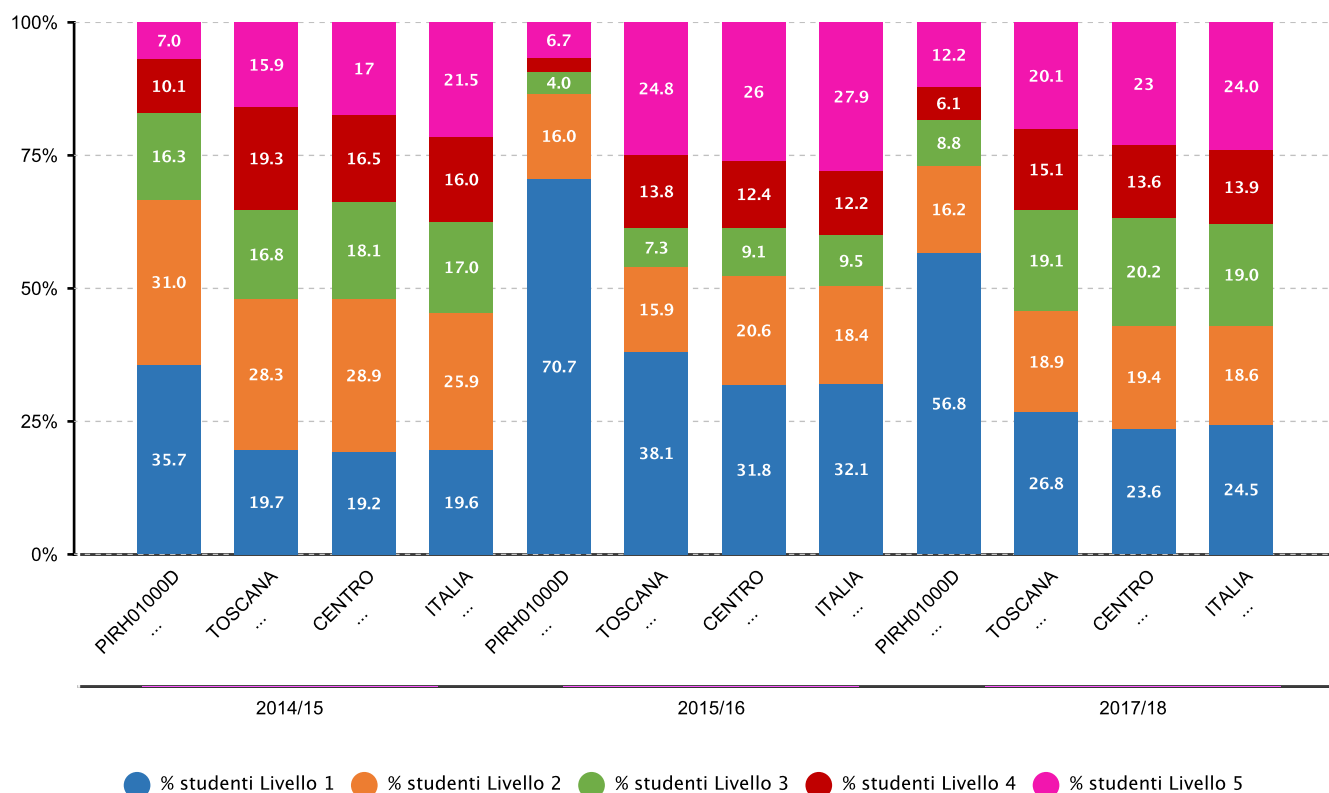
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei risultati negativi in particolare nel primo biennio e nel quarto anno di corso.

Traguardo

Confermare la tendenza positiva registrata nell'a.s. 2015/16 relativa alla riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici.

Attività svolte

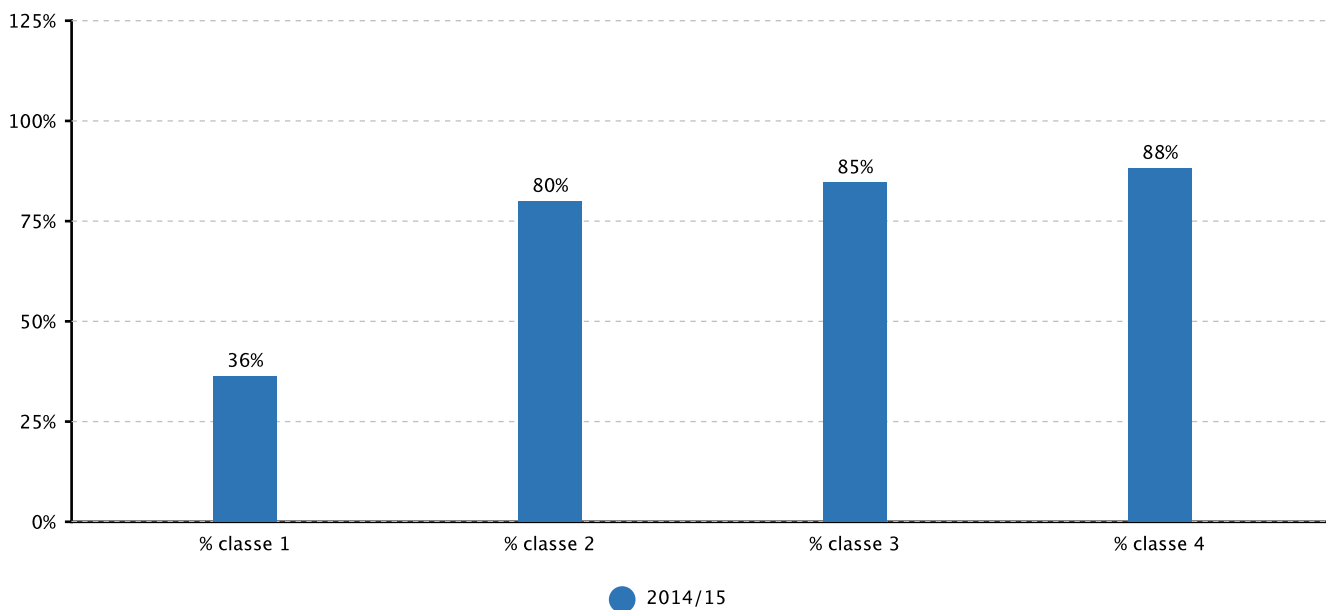
Attività di sensibilizzazione finalizzata ad una maggiore attenzione nei consigli di classe alle valutazioni dei risultati di apprendimento degli studenti, in modo da favorire omogeneità di valutazione nei consigli di classe.

Risultati

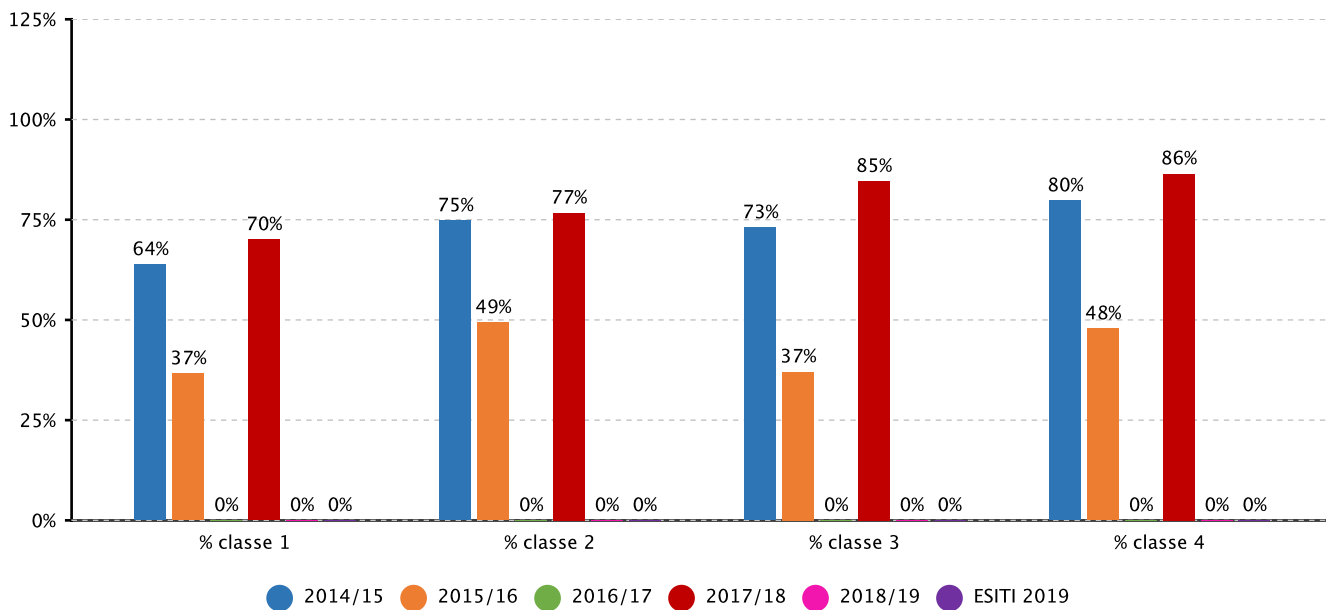
Aumento degli ammessi alla classe successiva e diminuzione degli alunni con giudizio sospeso.

Evidenze

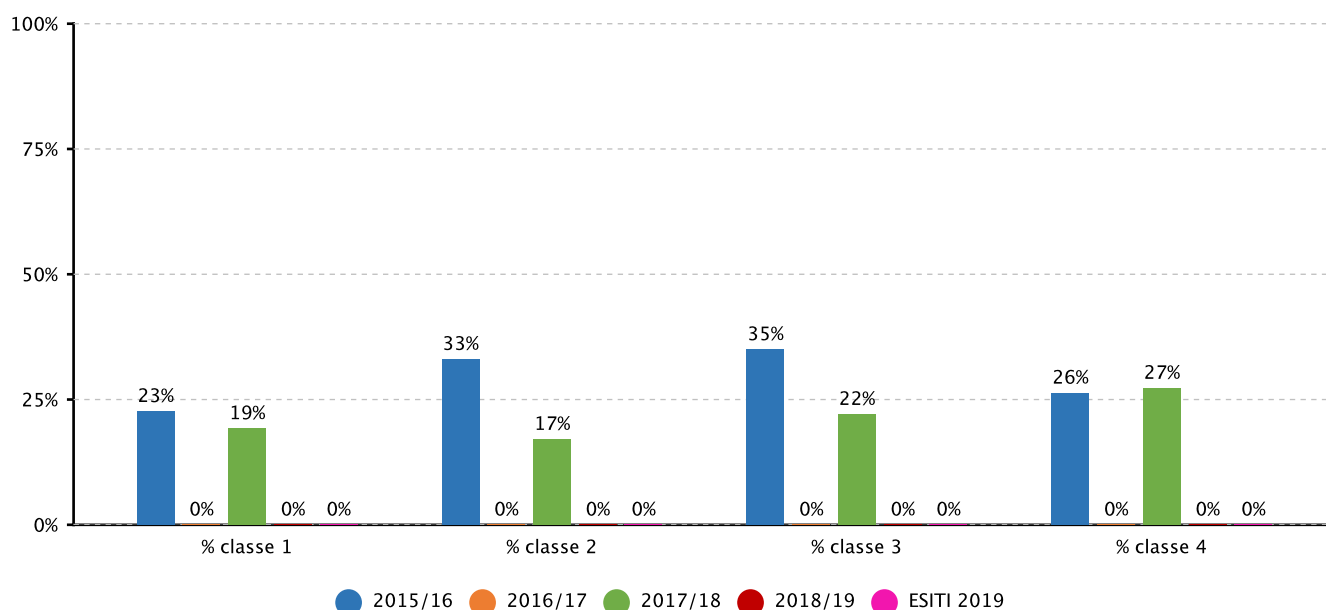
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE -
Fonte sistema informativo del MIUR**



Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei risultati negativi in particolare nel primo biennio e nel quarto anno di corso.

Traguardo

Allineare e migliorare i dati della dispersione e dei risultati scolastici con quelli delle scuole con background socio-economico-culturale simile

Attività svolte

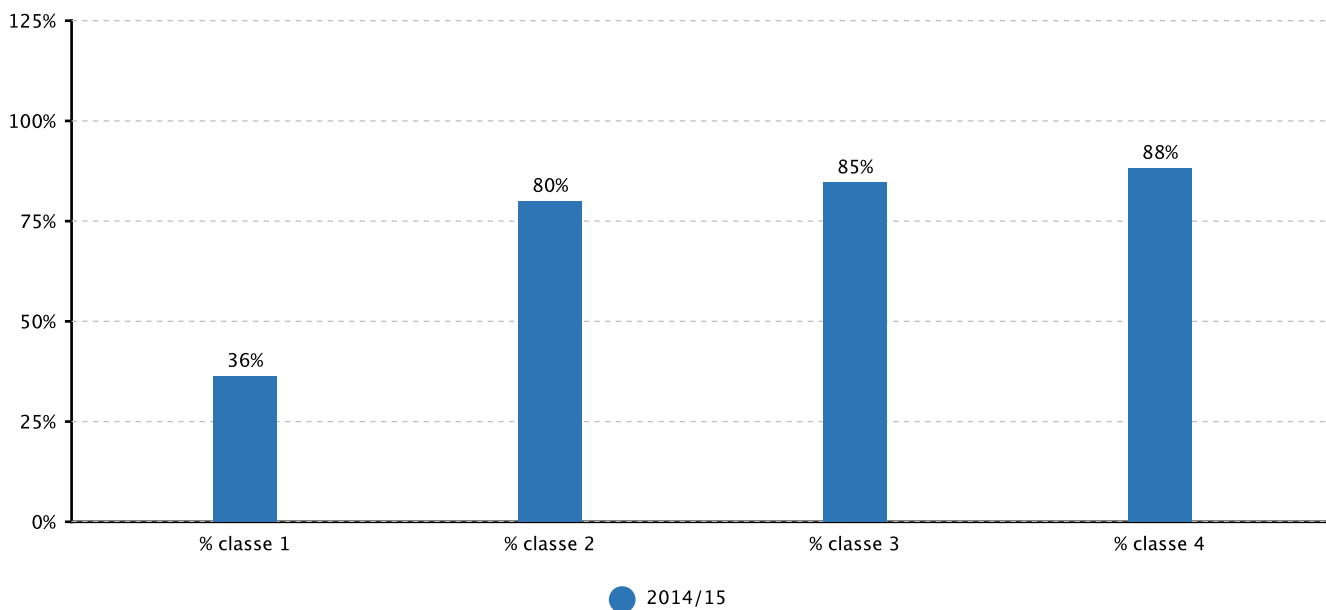
Attività di recupero più efficienti e distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico. In seguito alla formazione del personale docente si è sviluppato e diffuso un metodo d'insegnamento più orientato verso una didattica laboratoriale che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel RAV.

Risultati

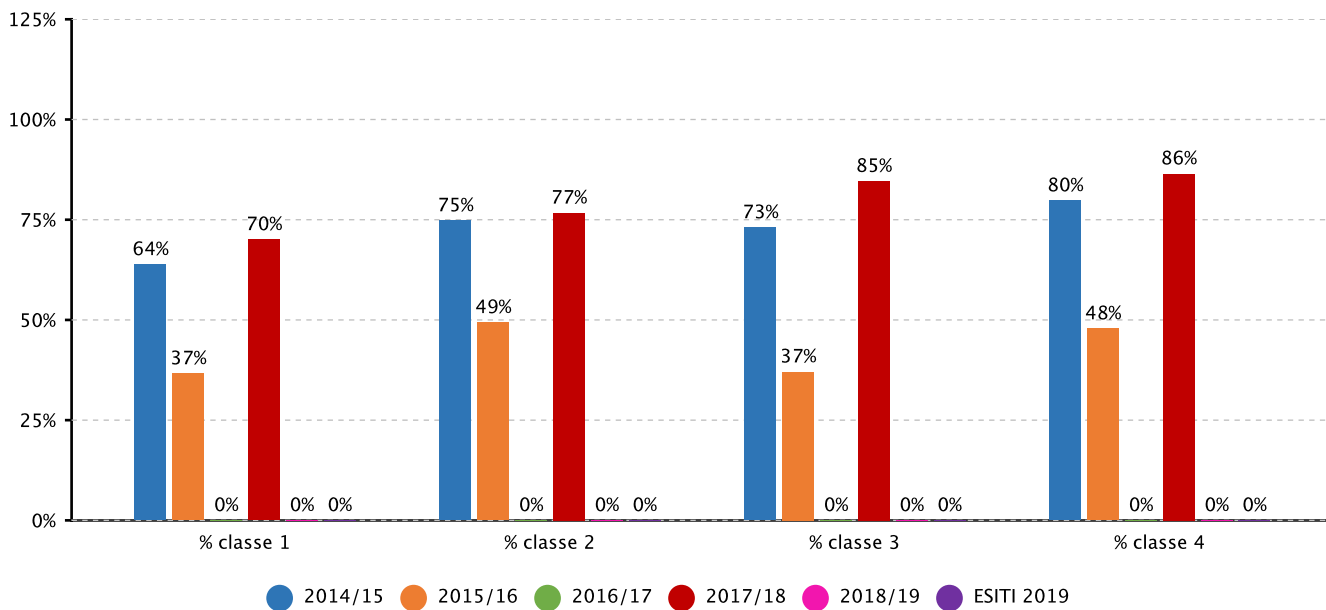
Aumento degli ammessi alla classe successiva e diminuzione degli alunni con giudizio sospeso.

Evidenze

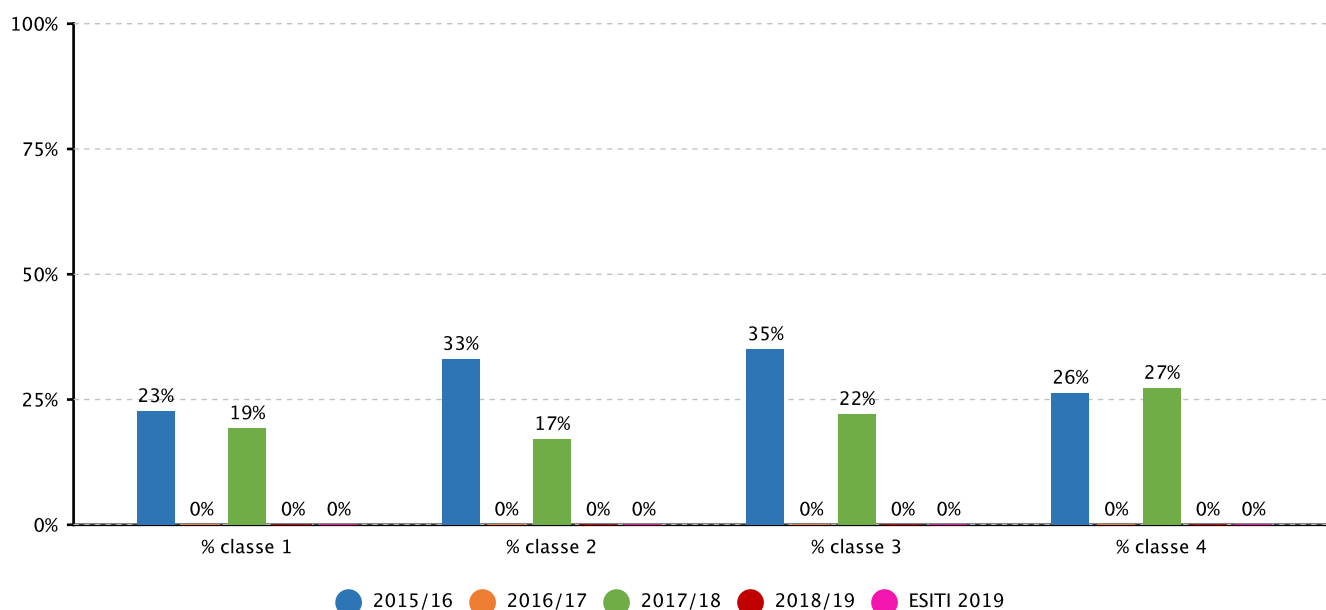
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE -
Fonte sistema informativo del MIUR**



Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di studenti e studentesse sospesi nel giudizio rispetto ai dati registrati in quest'anno scolastico

Attività svolte

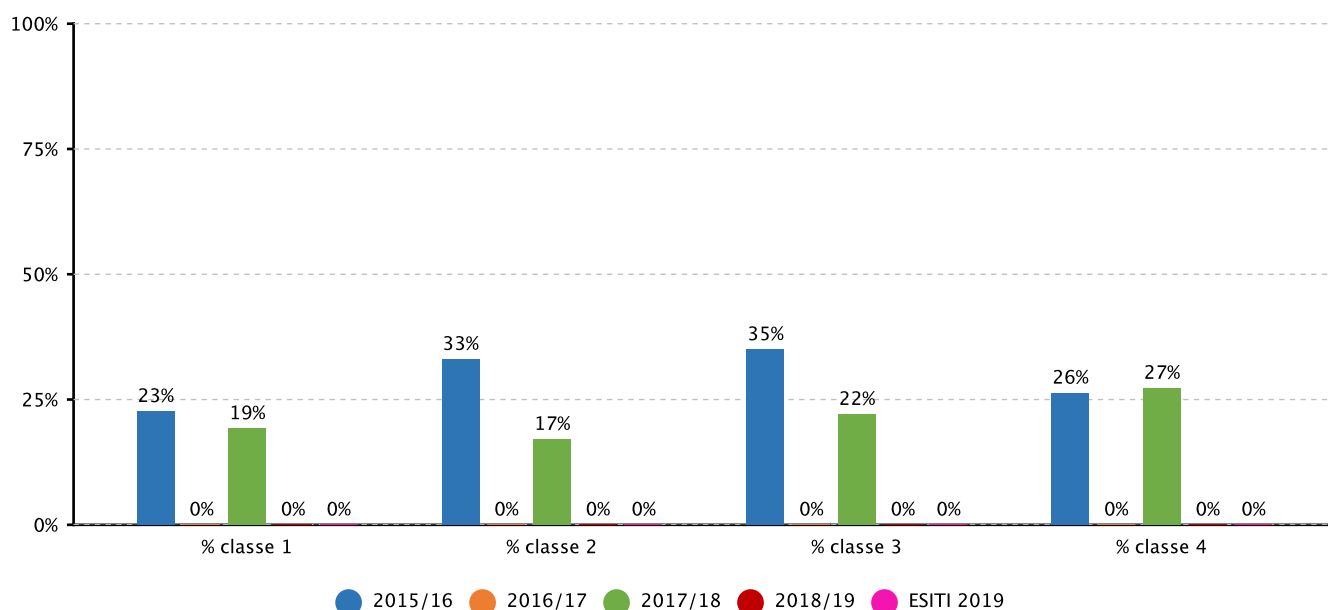
Attività di recupero più efficienti e distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Utilizzo dei docenti di potenziamento per attività di recupero e di rafforzamento delle competenze.

Risultati

Anche se i risultati delle attività nell'anno scolastico di riferimento non sono stati all'altezza delle aspettative, tuttavia si è avviato e diffuso un modus operandi che a partire dall'anno successivo porterà dei risultati positivi che fanno ben sperare.

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e dei risultati negativi in particolare nel primo biennio e nel quarto anno di corso.

Traguardo

Allineare e migliorare i dati della dispersione e dei risultati scolastici con quelli delle scuole con background socio-economico-culturale simile.

Attività svolte

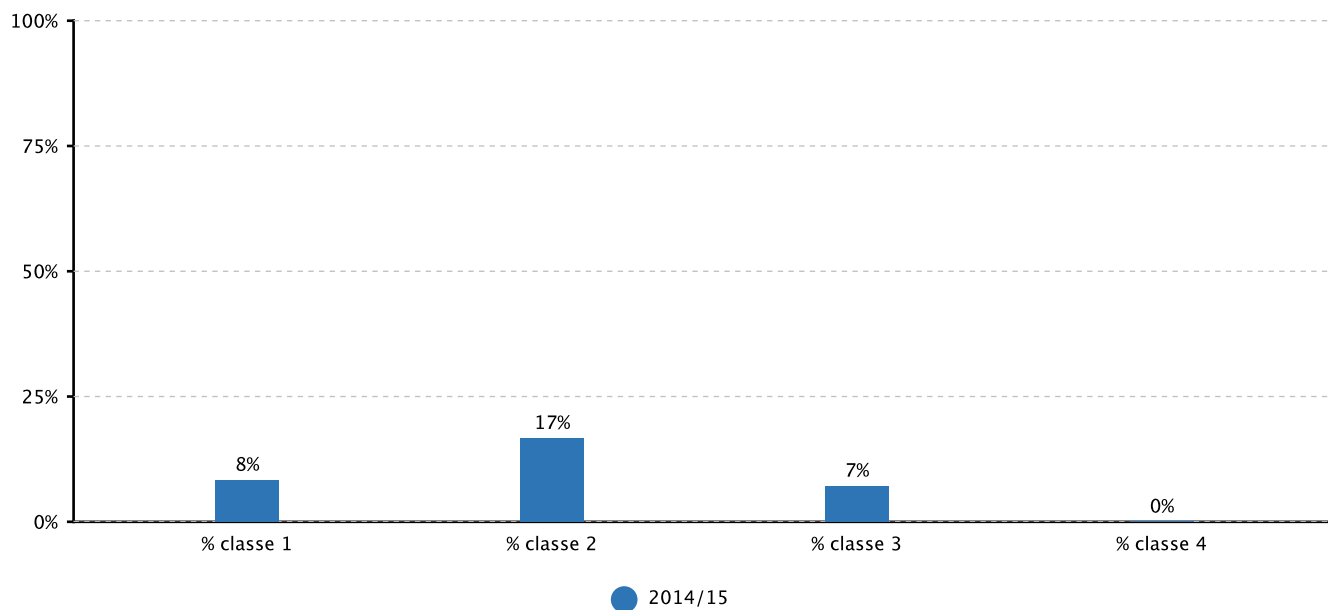
Attività di formazione e aggiornamento del personale docente. Realizzazione di progetti (d'istituto, regionali, PON) per "trattenere" gli studenti oltre l'orario curriculare in modo da creare un clima di affezione e di appartenenza alla scuola.

Risultati

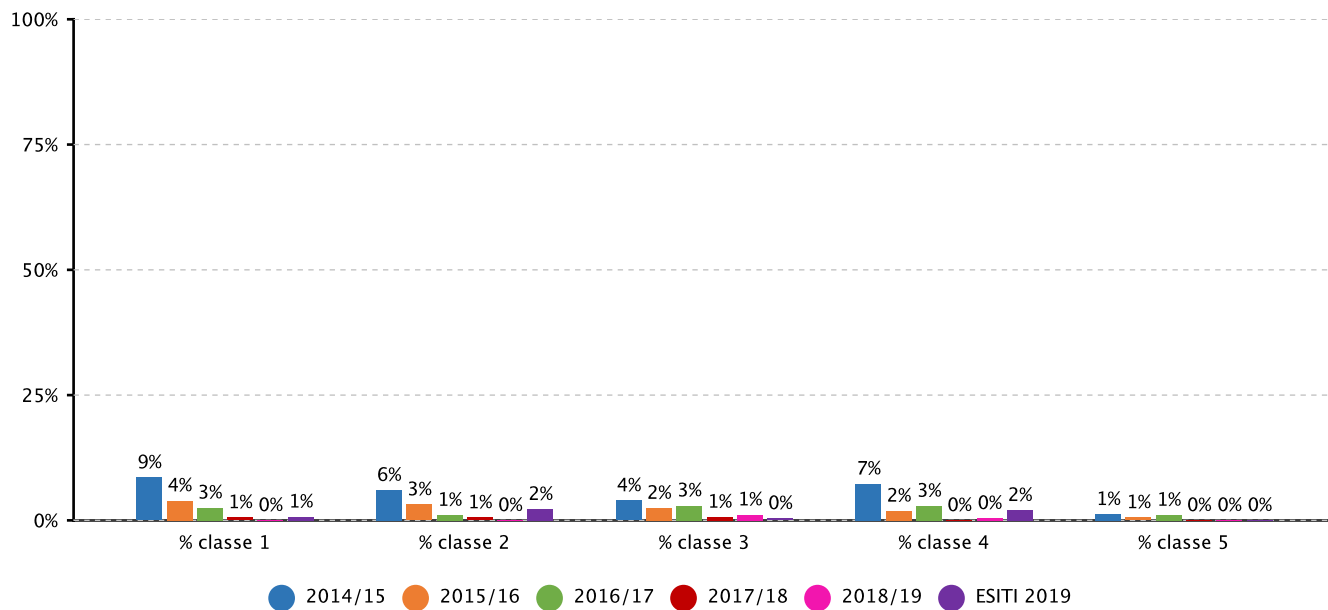
I risultati non sono sempre positivi e soddisfacenti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati vengono realizzati solo in parte. Purtroppo, l'efficacia di alcune azioni presuppongono il coinvolgimento delle famiglie le quali, molto spesso, non hanno tempo o si disinteressano alle attività scolastiche. Tuttavia crediamo in quello che facciamo e alla fine i risultati arriveranno.

Evidenze

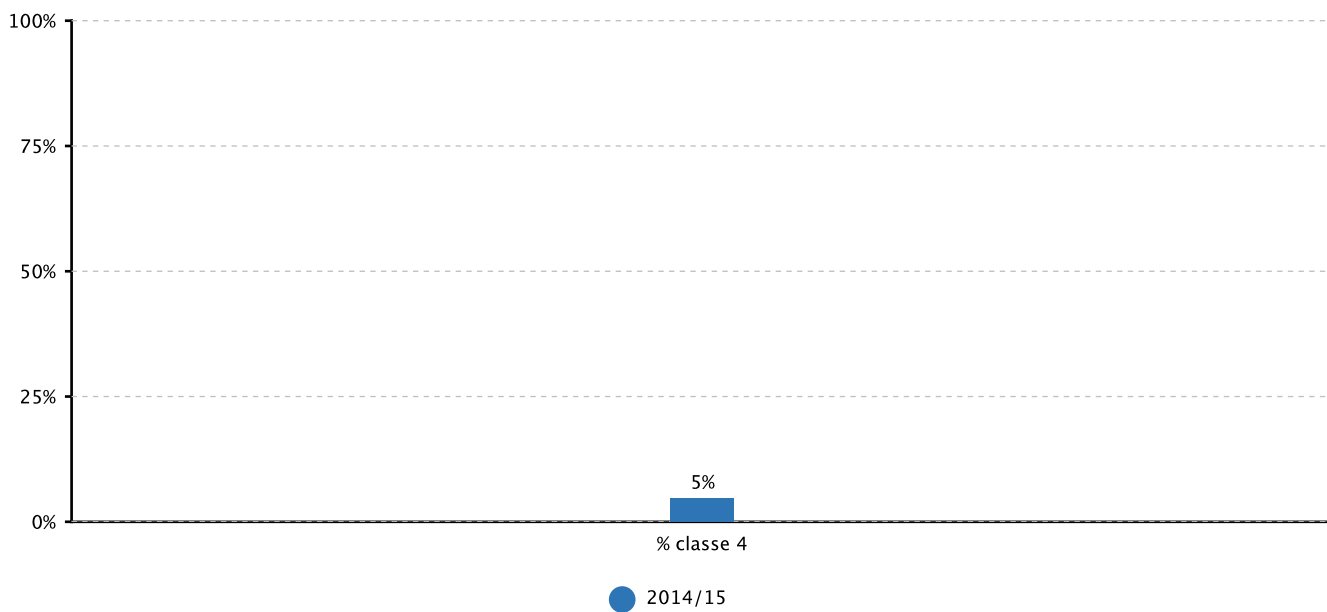
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



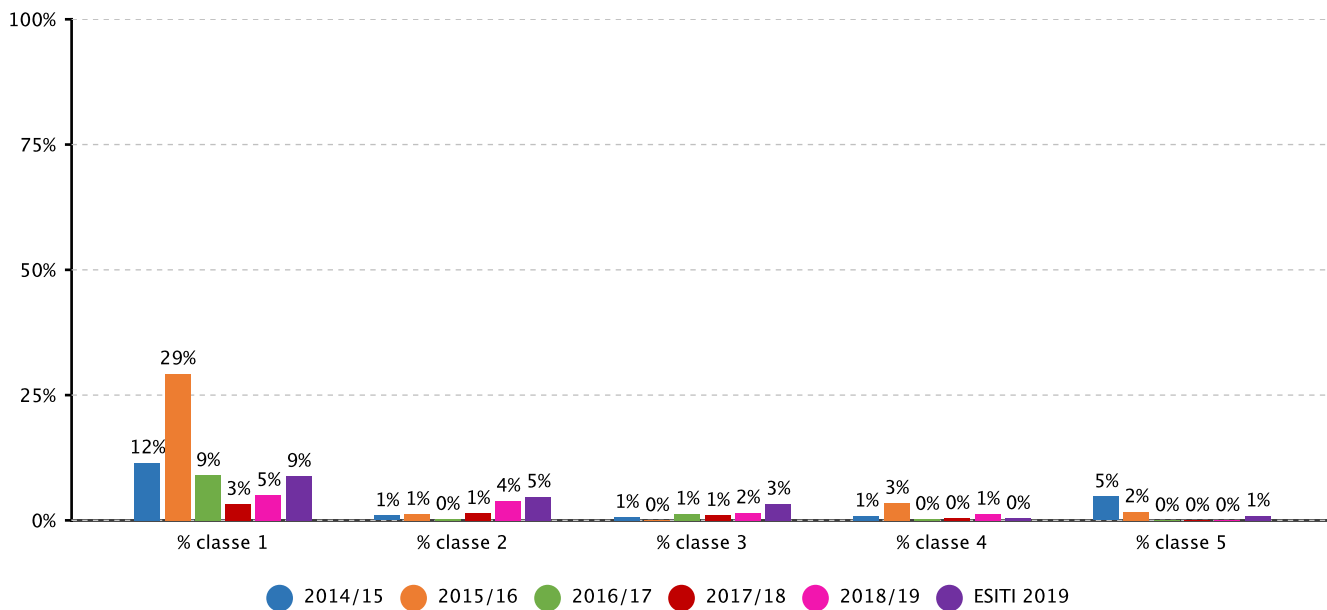
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



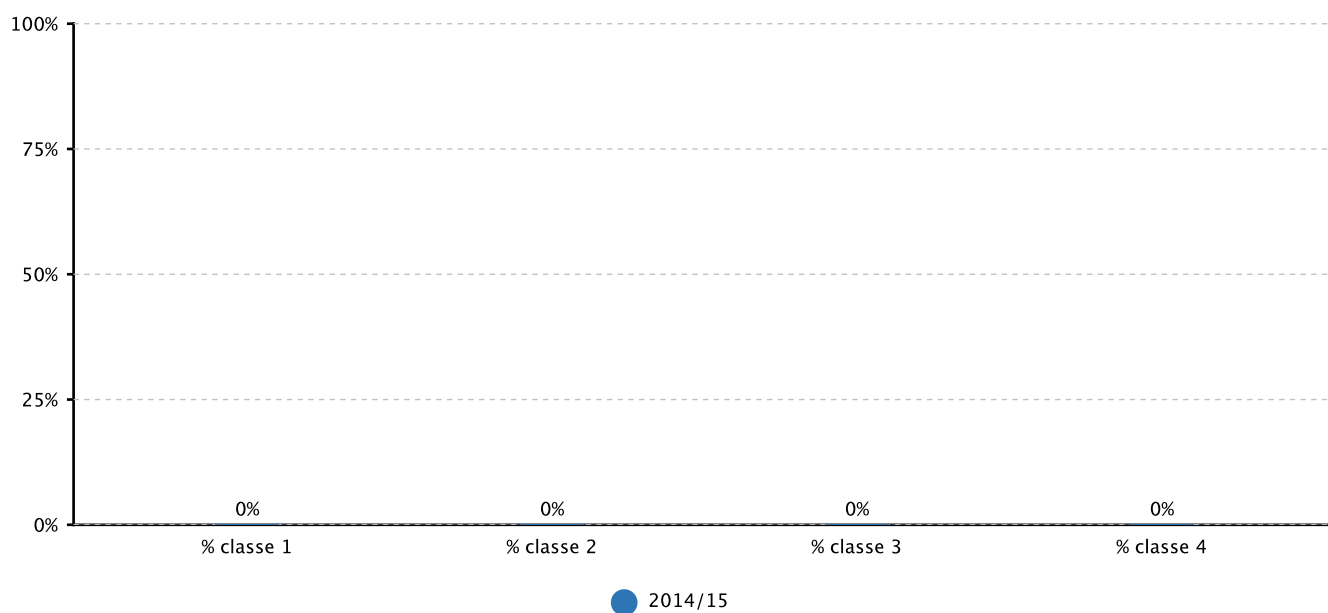
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



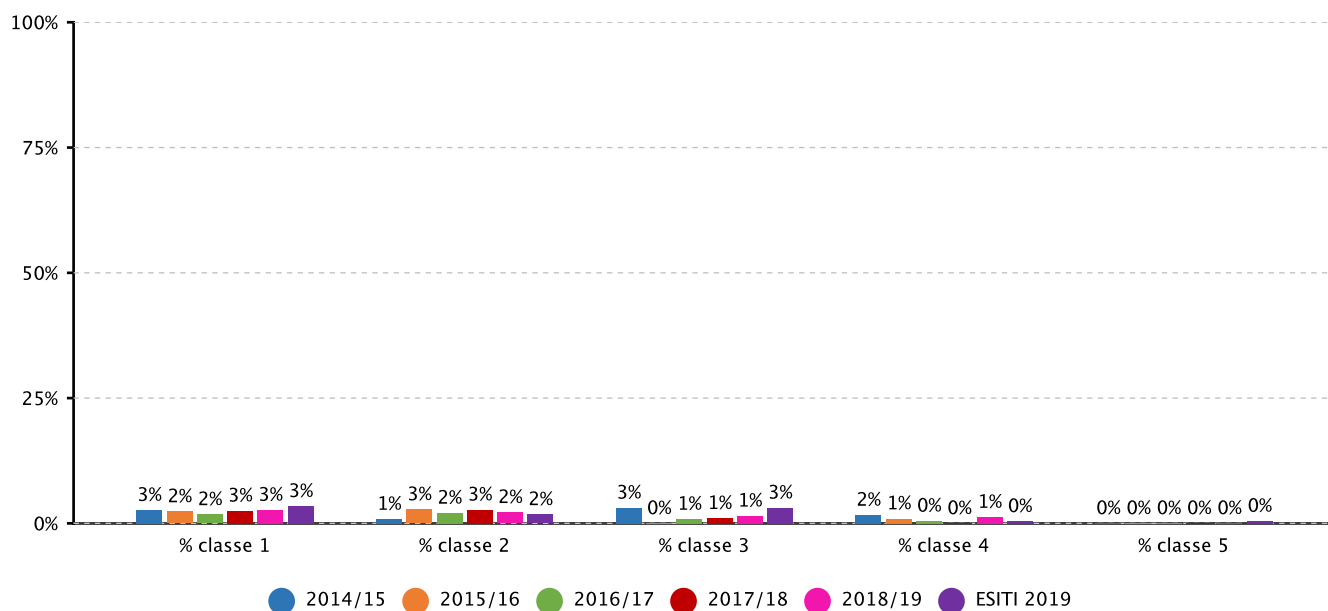
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospesi nel giudizio in linea con quella delle scuole simili dal punto di vista socio-economico e culturale.

Attività svolte

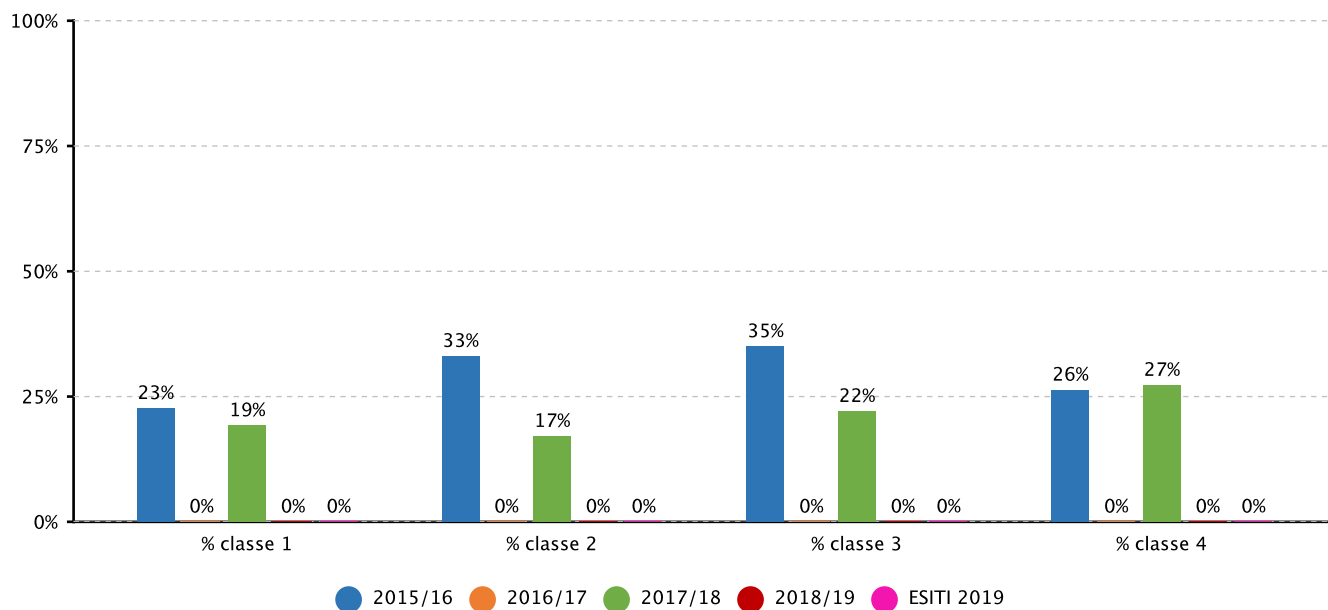
Attività di recupero più efficienti e distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Utilizzo dei docenti di potenziamento per attività di recupero e di rafforzamento delle conoscenze e abilità,

Risultati

Sensibile diminuzione degli alunni sospesi nel giudizio

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nei risultati nelle prove standardizzate, rispetto sia alla media regionale sia alla media delle scuole simili alla nostra.

Traguardo

Riduzione graduale del gap nelle prove INVALSI e annullamento delle differenze nei prossimi 3 anni rispetto alle scuole analoghe alla nostra

Attività svolte

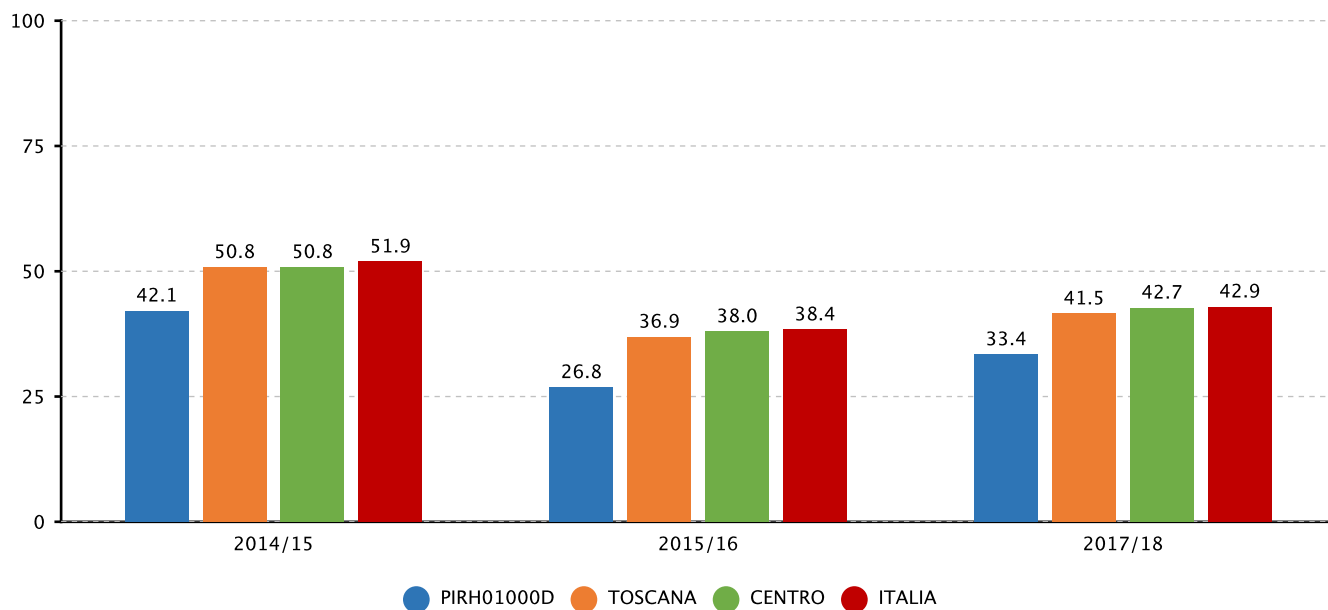
Attività di sensibilizzazione rivolta agli alunni, alle famiglie e al personale docente.

Risultati

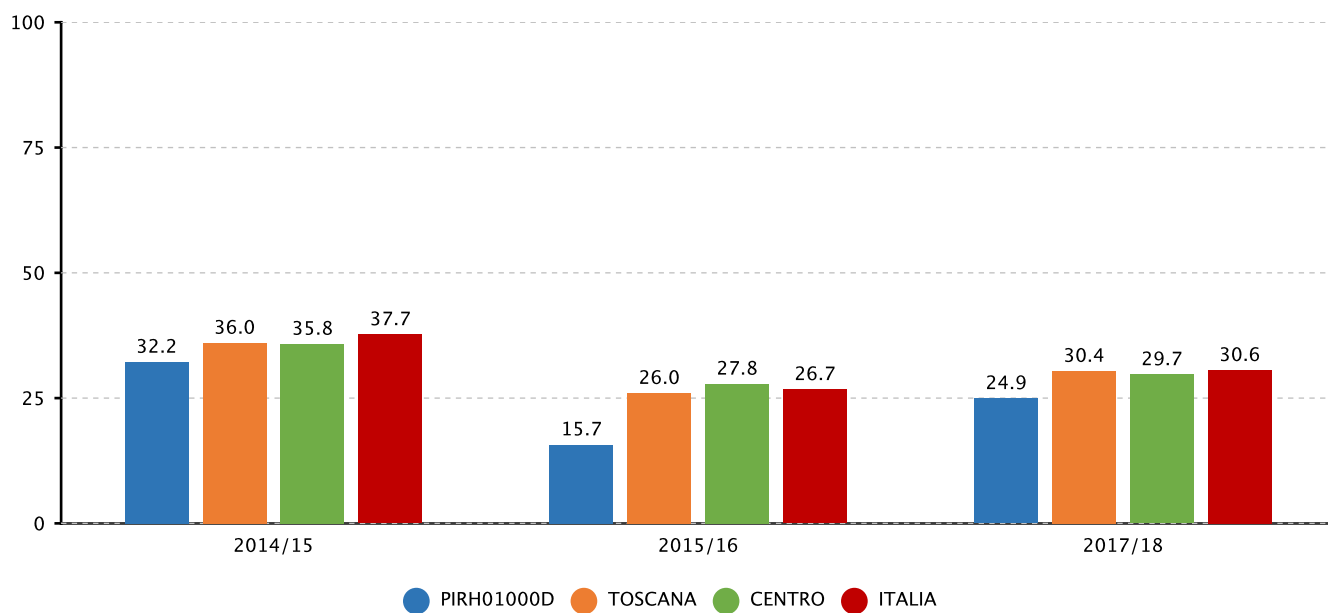
Risultati nelle prove standardizzate nazionali deludenti per la maggior parte delle classi coinvolte in Italiano e in matematica.

Evidenze

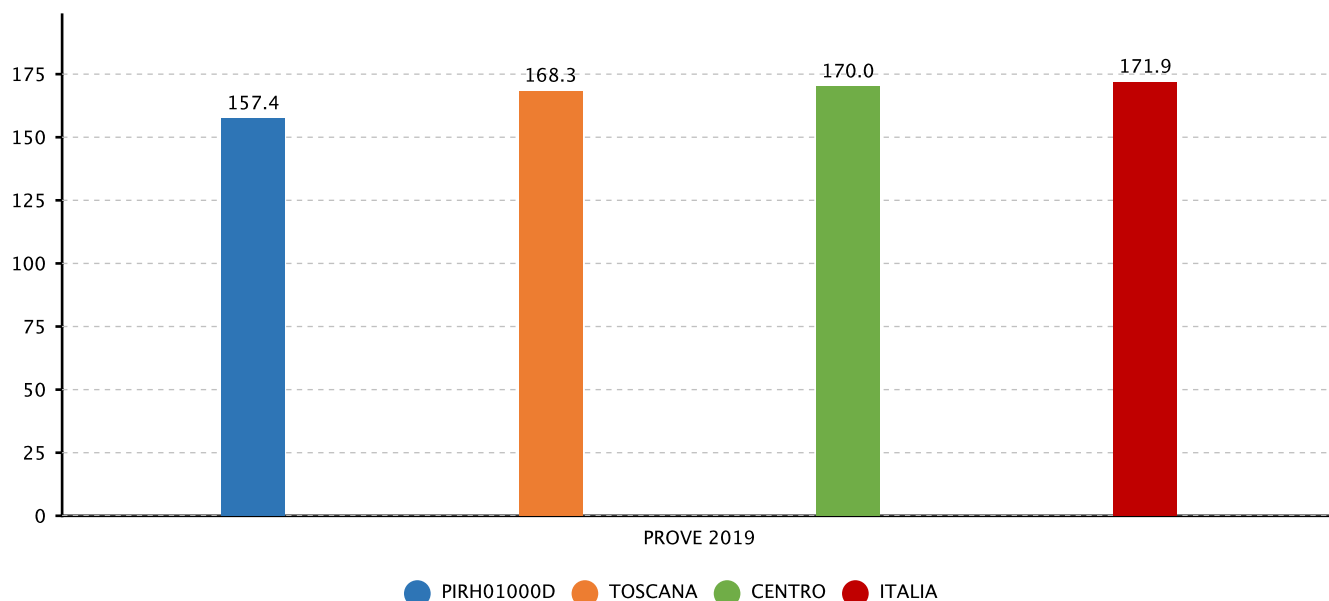
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



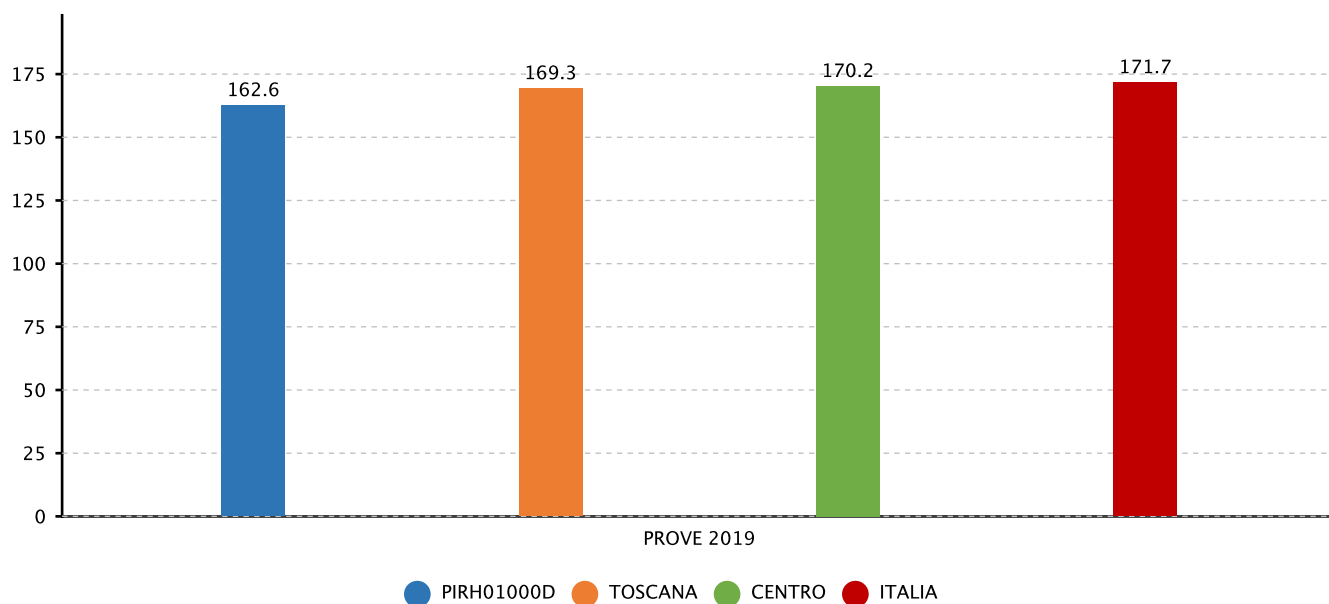
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e allineamento con le scuole status socio-economico-culturale simile

Attività svolte

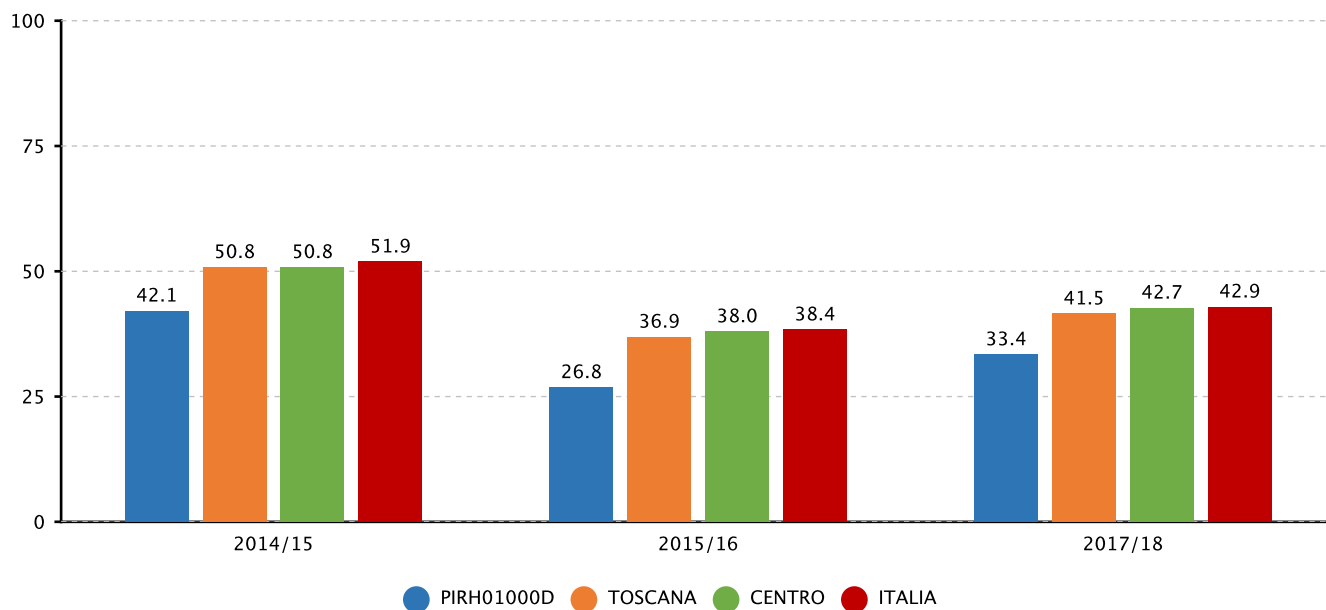
Dopo aver accantonato per un certo periodo tempo sia le priorità che i traguardi legati ai risultati nelle prove nazionali standardizzate per altre e più impellenti priorità e traguardi del momento, la scuola ha (ri)avviato la campagna di sensibilizzazione delle componenti scolastiche all'importanza degli obiettivi legati alle prove INVALSI.

Risultati

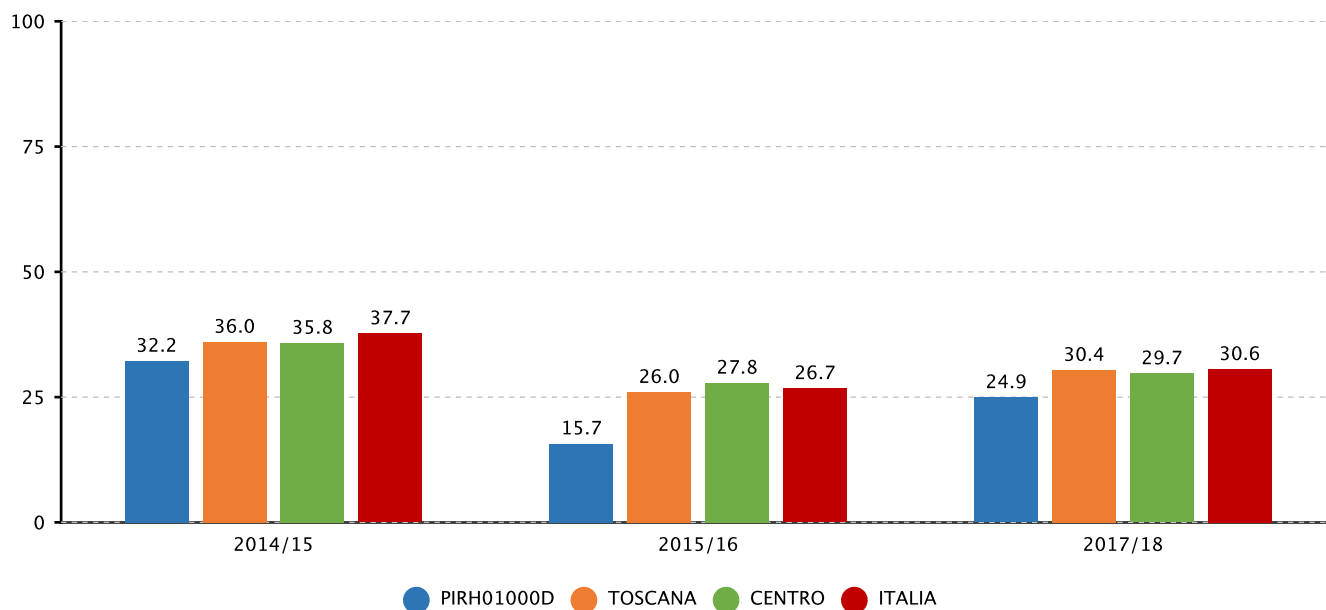
I risultati nelle prove INVALSI continuano a essere scarsi e deludenti comunque ben al di sotto delle aspettative.

Evidenze

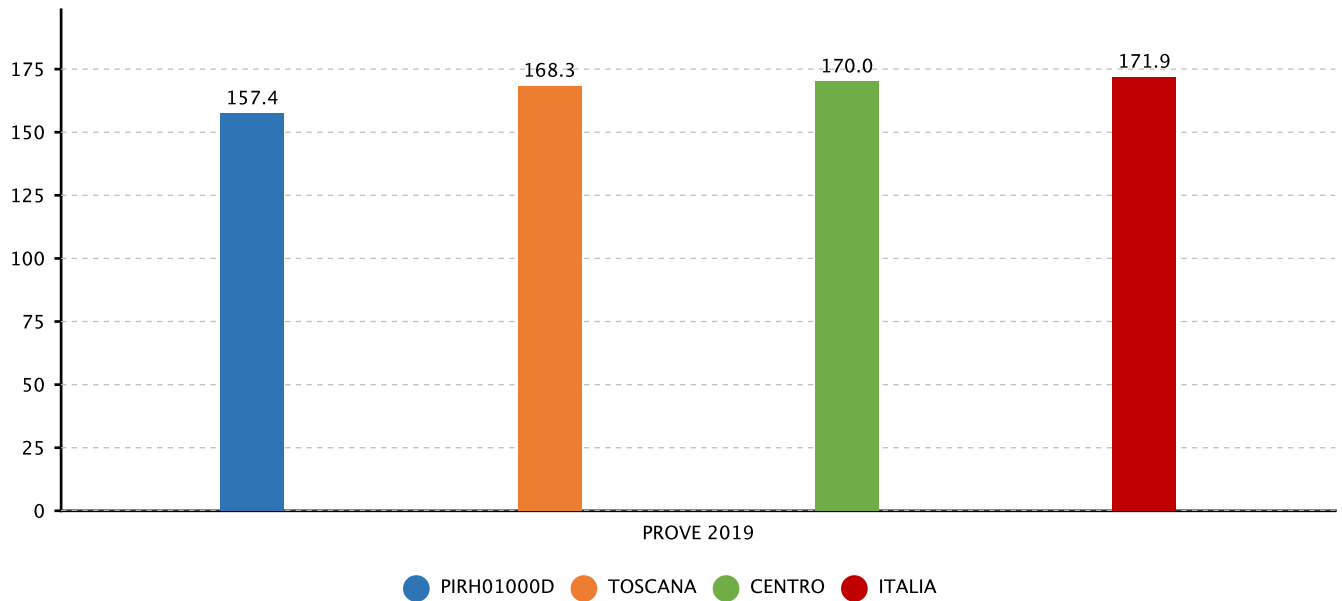
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



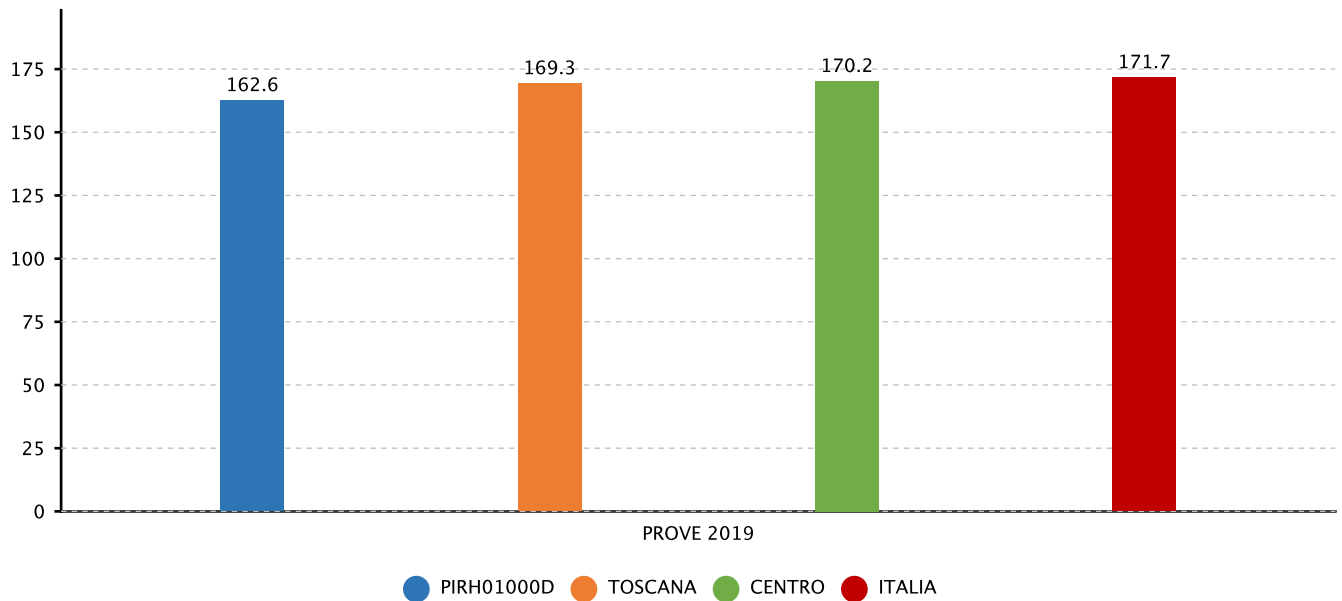
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche, sviluppando l'etica della responsabilità e della creazione di rapporti positivi con gli altri.

Traguardo

Dimezzare il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso.

Attività svolte

Ai fini del miglioramento e potenziamento delle competenze sociali civiche, il nostro istituto promuove e favorisce progetti che implicano lo sviluppo delle abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in

difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. I progetti realizzati nel nostro istituto orientati a questi obiettivi sono numerosi, tra i quali vale la pena menzionare:

- Murales al Matteotti: Occasione di Integrazione e Socializzazione
- Le Religioni: Queste Sconosciute
- Sportello Cic
- Tutoraggio Classi Prime
- Letture In Hospice
- LAM Laboratorio Musicale teatrale
- Pranzo di natale per i senzatetto.
- Inclusione sociale e lotta alla dispersione scolastica (Progetto PON FSE Plurimodulo).

Risultati

I risultati non sono facilmente quantificabili poichè essi non sono univoci e le evidenze non sono del tutto obiettive. Si può rilevare però che la partecipazione a tali progetti è notevole e costante e ciò induce a ritenere che gli alunni partecipanti acquisiscono e migliorano le competenze chiave di cittadinanza. Al di là dei risultati positivi raggiunti dagli alunni che partecipano ai progetti, tuttavia i traguardi relativi al dimezzamento del numero dei comportamenti scorretti e della riduzione significativa del numero complessivo di alunni sospesi in tutti gli anni di corso, anzichè essere raggiunti sono addirittura aumentati. La spiegazione di questo discostamento è da ricercare nella mutata "sensibilità" da parte dei docenti i quali, in seguito a numerosi atti di vandalismo che si sono nel nostro Istituto, hanno ritenuto opportuno irrigidire l'applicazione del regolamento d'Istituto, al fine di arginare l'ondata di atti vandalici e incivili che ha caratterizzato e sta caratterizzando la nostra scuola.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTI.pdf

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne e potenziamento del senso civico e la cultura della legalità

Traguardo

Miglioramento della media del voto di condotta e riduzione di 1/3 degli ingressi successivi alla prima ora

Attività svolte

Le priorità relative alle competenze chiave europee sono strettamente legate tra loro per cui le attività realizzate sono comuni ad entrambe così come i risultati. Ai fini del miglioramento e potenziamento delle competenze sociali civiche, il nostro istituto promuove e favorisce progetti che implicano lo sviluppo delle abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. I progetti realizzati nel nostro istituto orientati a questi obiettivi sono numerosi, tra i quali vale la pena menzionare:

- Murales al Matteotti: Occasione di Integrazione e Socializzazione
- Le Religioni: Queste Sconosciute
- Sportello Cic
- Tutoraggio Classi Prime
- Letture In Hospice
- LAM Laboratorio Musicale teatrale
- Pranzo di natale per i senzatetto.
- Inclusione sociale e lotta alla dispersione scolastica (Progetto PON FSE Plurimodulo).

Risultati

Anche qui i risultati non sono facilmente quantificabili poichè essi non sono univoci e le evidenze non sono del tutto oggettive. Si può rilevare però che la partecipazione a tali progetti è notevole e costante e ciò induce a ritenere che, verosimilmente, gli alunni partecipanti acquisiscono e migliorano le competenze chiave di cittadinanza. Il rispetto delle regole interne e d'Istituto, sebbene con qualche miglioramento, continuano a essere abbondantemente disattese e inosservate.

In merito ai risultati relativi ai traguardi essi sono sicuramente migliorabili. La media del voto di condotta nel periodo considerato non è aumentato in quanto è cambiato l'atteggiamento dei docenti e delle dirigenza nei confronti di comportamenti scorretti o addirittura vandalici rispetto ai quali è stato deliberato dal collegio dei docenti l'irrigidimento delle sanzioni previste dal regolamento d'Istituto e quindi, di conseguenza, del voto di condotta.

Gli ingressi successivi alla prima ora sono ormai sotto controllo.

Evidenze

❖ Risultati a distanza

Priorità

Predisporre un valido sistema per la raccolta di dati relativi alle scelte formative e/o lavorative degli studenti e delle studentesse dopo il diploma

Traguardo

Messa a punto di un valido sistema di monitoraggio che ci consenta di estrapolare informazioni utili per eventuali aggiustamenti del curriculum

Attività svolte

La priorità è stata prima tralasciata e poi abbandonata, a causa anche delle difficoltà di realizzazione dello strumento. La scelta è stata inoltre suffragata dall'osservazione rilasciata dal Nucleo Esterno di Valutazione secondo cui la priorità "non è rilevante".

Riteniamo tuttavia che un valido sistema di monitoraggio potrebbe rappresentare una fonte valida di informazione sulle scelte post diploma effettuate dagli studenti, da utilizzare soprattutto per verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche realizzate e apportare le opportune modifiche al curriculum.

Risultati

La percentuale degli studenti che ha un contratto di lavoro dopo il primo anno successivo al diploma è maggiore rispetto alla media regionale. Il dato è molto positivo e conferma la validità del percorso formativo che consente l'acquisizione di competenze tecniche e professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti che prosegue con gli studi universitari dopo il diploma è inferiore alla media nazionale. La percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti.

La percentuale di studenti che prosegue con gli studi universitari dopo il diploma è inferiore alla media nazionale. La percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. I dati provenienti dai risultati degli studenti negli studi universitari non sono molto incoraggianti, ma non sono sorprendenti poichè il profilo professionale culturale ed educativo caratterizzante gli istituti professionali, e gli istituti alberghieri in particolare, è più adatto all'acquisizione di competenze tecnico professionali spendibili nel mondo del lavoro piuttosto che all'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie ad affrontare gli studi universitari.

Evidenze

2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA	PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	68.4	73.2	100.0	71.7	74.7
	meno della metà del CFU	ND	24.6	20.3	0.0	22.3	19.8
	Nessun CF	ND	7.0	6.5	0.0	6.0	5.6
Scientifica	più della metà del CFU	0.0	44.9	52.3	0.0	49.9	55.5
	meno della metà del CFU	100.0	33.1	29.5	100.0	30.7	27.7
	Nessun CF	0.0	22.0	18.2	0.0	19.4	16.8
Sociale	più della metà del CFU	ND	59.2	62.2	25.0	62.1	64.9
	meno della metà del CFU	ND	24.0	22.9	25.0	22.1	20.7
	Nessun CF	ND	16.8	14.9	50.0	15.9	14.4
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	66.9	67.9	0.0	68.1	68.4
	meno della metà del CFU	0.0	19.2	18.7	20.0	18.4	18.1
	Nessun CF	100.0	14.0	13.4	80.0	13.6	13.5

2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA	PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	67.0	69.8	100.0	69.2	69.2
	meno della metà del CFU	ND	16.3	13.6	0.0	18.5	17.1
	Nessun CF	ND	16.7	16.6	0.0	12.4	13.7
Scientifica	più della metà del CFU	0.0	50.0	52.3	0.0	51.5	55.5
	meno della metà del CFU	100.0	19.8	17.4	100.0	21.2	18.2
	Nessun CF	0.0	30.2	30.3	0.0	27.3	26.3
Sociale	più della metà del CFU	ND	58.7	59.2	37.5	58.0	61.8
	meno della metà del CFU	ND	15.4	14.7	12.5	17.1	14.6
	Nessun CF	ND	25.9	26.1	50.0	24.9	23.6
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	63.2	64.0	0.0	64.9	65.7
	meno della metà del CFU	0.0	12.7	12.9	20.0	11.8	12.3
	Nessun CF	100.0	24.1	23.1	80.0	23.2	22.1

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	PIRH01000D	Toscana	Italia
2011	30.4	21.5	17.7
2012	35.3	19.1	15.1
2013	31.4	19.7	15.0
2014	30.6	19.3	16.7

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA	PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA	PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA
Agricoltura	2.9	7.4	5.1	3.8	9.3	6.5	0.0	9.1	6.2
Industria	5.9	22.5	20.7	3.8	22.3	20.8	8.3	24.2	22.3
Servizi	91.2	70.0	74.2	92.5	68.4	72.7	91.7	66.7	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	PIRH01000D	TOSCANA	ITALIA
Agricoltura	4.4	24.2	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	93.3	66.9	71.3



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per l'acquisizione delle competenze previste dall'obiettivo formativo prioritario in oggetto la scuola ha realizzato dei progetti che hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento o, quantomeno, all'avvicinamento degli obiettivi. Tra questi vale la pena menzionare i vari progetti ERASMUS a cui la nostra scuola partecipa, alcuni progetti PON FSE, ad esempio, il 10.6.6B-FSEPON-TO-2017-22 di alternanza scuola lavoro svolto in Irlanda oppure il progetto 10.3.1A-FSEPON-TO-2017-13 il cui modulo "Parlo Italiano" era rivolto agli alunni di lingua non Italiana per il potenziamento delle competenze della lingua italiana, vari progetti linguistici d'istituto in Inglese e in Francese, scambi culturali con l'Olanda e altri.

Risultati

I risultati sono in linea con gli obiettivi previsti nei vari progetti realizzati.

Evidenze

Documento allegato: PTOF-2016_2019-con-allegati(1)_compressed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario in oggetto la scuola realizza dei percorsi formativi per la valorizzazione e potenziamento della cultura musicale, dell'arte, della storia dell'arte e del cinema attraverso dei progetti che hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento o, comunque, all'avvicinamento degli obiettivi. Tra questi si ricordano i vari progetti PON FSE, ad esempio, due moduli del progetto 10.1.1A-FSEPON-TO-2017-4 oppure il progetto 10.2.5A-FSEPON-TO-2018-75 interamente dedicato al Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Poi anche dei progetti a livello d'istituto, come ad esempio il LAM Laboratorio Artistico Musicale.

Risultati

I risultati delle attività svolte sono in linea con gli obiettivi programmati dei progetti.

Evidenze

Documento allegato: piano_1005320_00040_PIRH01000D_20170726110509.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Realizzazione del Progetto PON di cui all'Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" nel quale sono stati coinvolti numerosi studenti in quattro percorsi formativi.

Risultati

Gli allievi coinvolti nei percorsi formativi hanno potuto conoscere e approfondire il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio pisano, con particolare attenzione ai siti minori.

Evidenze

Documento allegato: piano_1005320_00040_PIRH01000D_20170726110509.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio offerti dal nostro Istituto scolastico svolgono attività di laboratorio già a partire dal primo anno di corso. La nostra scuola infatti è dotata di numerosi laboratori, sia per lo sviluppo delle competenze di base e sia per lo sviluppo e potenziamento delle competenze professionali. In particolare, per le competenze base il nostro Istituto dispone di 3 laboratori informatici, 2 Laboratori Linguistici, di cui 1 con funzioni di laboratorio multimediale (PON FESR), 1 Laboratorio Mobile (PON FESR) e 1 laboratorio di Scienze. Per le competenze tecnico-professionali dispone di 4 laboratori di Cucina, 4 laboratori di Sala, 3 laboratori di Accoglienza turistica e 1 laboratorio di pasticceria. Dall'anno scolastico 2010/2011 sono attivi nel nostro Istituto percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) in sussidiarietà integrativa per i quali viene effettuata una curvatura del quadro orario in tutti tutti gli indirizzi di studio per favorire il potenziamento delle attività di laboratorio e le metodologie laboratoriali per consentire a tutti gli studenti di acquisire al termine del terzo anno di corso la qualifica "regionale". La curvatura del quadro orario è effettuata per favorire il potenziamento delle attività di laboratorio, le metodologie laboratoriali e le attività di alternanza scuola lavoro. A partire del secondo anno di studi, gli studenti svolgono attività di alternanza scuola lavoro, in forma sia di stage interno che di attività esterna svolta presso aziende di settore, camera di commercio ed enti pubblici e privati. L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica formidabile e rappresenta una strategia efficace per l'orientamento, la motivazione, l'approfondimento di alcuni contenuti e la scoperta di altri.

Risultati

Tra i risultati di maggior impatto vi sono sicuramente quello dell'acquisizione al termine del terzo anno di corso della qualifica regionale e dell'acquisizione di competenze valutabili e spendibili immediatamente nel mercato del lavoro.

Evidenze

Documento allegato: FormatIntegrativo2015-2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola svolge numerose attività per e, in collaborazione, con gli attori del territorio. Si è già detto delle oltre 800 convenzioni di stage stipulate con gli enti e le aziende del territorio. La scuola fa parte inoltre di alcune reti di scuole, Università e enti e imprese. E' capofila del PTP TRIP, partner del PTP AGRALPI e socio della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo Arte e Beni culturali TAB – Area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali. Dall'anno scolastico 2016-2017 ogni primo martedì del mese la scuola realizza delle cene nei laboratori della scuola aperte al pubblico, i cosiddetti "Martedì del Matteotti". Alle cene, che possono ospitare fino a 100 persone, partecipano le famiglie degli alunni, il personale della scuola, le autorità locali e chiunque desideri stare in compagnia mangiando le deliziose preparazioni culinarie realizzate dagli alunni e docenti della scuola.

Risultati

L'Istituto rappresenta nel territorio in cui opera un punto di riferimento culturale ed educativo, nonché di aggregazione e condivisione del sapere, anche in orario extrascolastico.

Evidenze

Documento allegato: locandina.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

A partire del secondo anno di studi, nell'ambito degli IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), gli studenti e le studentesse dell'Istituto svolgono attività di alternanza scuola lavoro, sia in forma di stage interno che in forma di attività esterna svolta presso aziende di settore, camera di commercio ed enti pubblici e privati. Al terzo anno di corso l'alternanza scuola lavoro s'incardina nell'ambito del Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex Alternanza scuola lavoro) che terminano con gli esami di stato. L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica formidabile e rappresenta una strategia efficace per l'orientamento, la motivazione, l'approfondimento di alcuni contenuti e la scoperta di altri. Ogni anno la nostra scuola stipula oltre 800 convenzioni con le aziende di settore del territorio provinciale e nelle province limetrote di Lucca, Livorno e Firenze. Nel Nostro Istituto sono attivi i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in sussidiarietà integrativa per i quali viene effettuata una curvatura del quadro orario in tutti tutti gli indirizzi di studio per favorire il potenziamento delle attività di laboratorio e le metodologie laboratoriali, consentendo a tutti gli studenti di acquisire al termine del terzo anno di corso la qualifica "regionale". La curvatura del quadro orario è effettuata per favorire il potenziamento delle attività di laboratorio, le metodologie laboratoriali e le attività di alternanza scuola lavoro.

Risultati

Nell'arco del quinquennio quasi tutti gli alunni dell'Istituto superano le ore di Alternanza/PCTO/Stage previste per l'indirizzo di studio. Ogni anno la nostra scuola stipula oltre 800 convenzioni con le aziende di settore del territorio provinciale e nelle province limetrote di Lucca, Livorno e Firenze.

Evidenze

Documento allegato: Progetto20162019.pdf

Premessa

La nostra idea di Scuola si ispira agli articoli 3, 9, 33 e 34 della Costituzione Italiana e pertanto ai seguenti principi:

- rinforzare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione della persona e del cittadino
- valorizzare le diversità nel riconoscimento della dignità della persona e del pluralismo, prestando particolare attenzione all'inserimento degli alunni diversamente abili e degli alunni extracomunitari
- realizzare il diritto ad apprendere
- promuovere comportamenti responsabili
- favorire il benessere psico-fisico
- favorire la crescita educativa nel riconoscimento della centralità della persona
- sviluppare metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni professionali e di apprendimento degli studenti
- favorire il successo formativo, anche attraverso la progettazione di percorsi flessibili
- rimotivare e riorientare gli alunni in difficoltà di apprendimento per renderli consapevoli delle personali attitudini ed inclinazioni

Per la realizzazione di tali obiettivi la scuola si impegna a interpretare un ruolo da protagonista nella società della conoscenza, a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le attività curriculari ed extracurriculari che la scuola realizza o che intende realizzare vanno viste, osservate e valutate attraverso questo quadro di riferimento, che ne delimita e ne sostanzia le azioni. Solo in tal modo è possibile comprendere appieno le scelte e decisioni assunte.

Prospettive di sviluppo e obiettivi del triennio 2019-2022

Gli obiettivi di processo del PDM degli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 sono stati in buona parte raggiunti, anche se uno obiettivo è stato modificato in corso d'opera, un altro è stato abbandonato perché non più prioritario, mentre un altro ancora non è stato raggiunto. Si è proceduto perciò a riformulare i nuovi obiettivi per il triennio 2019-2022 in funzione del miglioramento della situazione abbastanza positiva registrata nel periodo di riferimento, recuperando nel contempo l'obiettivo non realizzato. I nuovi obiettivi di processo sono stati individuati in conformità con quanto previsto nella sezione V del RAV - Priorità e Traguardi, e si riferiscono in particolare alle aree "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Competenze chiave e di cittadinanza". Il Piano di Miglioramento per gli anni 2019/2020; 2020/2021; 2021/2022 si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Verificata la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi, con la tabella presente anche nel PDM e nel PTOF, si è illustrato in che misura gli obiettivi coprono tutti gli aspetti delle priorità dichiarate in modo efficace e completo. Per il triennio 2019-2022 si è proceduto quindi a formulare nuovi obiettivi di processo in un'ottica di consolidamento e di miglioramento dei risultati ottenuti, concentrando altresì l'attenzione sul perseguimento dell'obiettivo non raggiunto nel precedente periodo. Sarà pertanto possibile potenziare il processo virtuoso di progettazione-monitoraggio-verifica valutazione-riprogettazione di percorsi formativi e processi con la realizzazione delle seguenti azioni:

1. Definizione del curricolo verticale d'istituto relativo a tutte le discipline, raccordando i risultati di apprendimento e le competenze trasversali con gli insegnamenti e le attività di ampliamento curricolare.
2. Diffusione di modalità didattiche laboratoriali, di metodologie innovative e condivisione delle buone pratiche.
3. Intensificare le attività di recupero e di potenziamento.
4. Formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito di una didattica innovativa, in particolare su metodologie didattiche laboratoriali e di apprendimento attivo.
5. Coinvolgere maggiormente le famiglie sugli aspetti educativi e nel progetto accoglienza. Miglioramento e intensificazione dei rapporti con i principali attori che operano sul territorio (istituzioni, imprese, associazioni), in un'ottica di reciprocità, e nella prospettiva di attivare canali di finanziamento e di sponsorizzazione alternativi a quelli già perseguiti

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Programma Operativo Nazionale e Progetti realizzati